



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TURATE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO DI TURATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
5402 del 05/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 05/11/2020 con delibera n. 73*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO E I BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Turate è composto da due plessi: la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado "G. Mazzini". Accoglie soprattutto allievi provenienti dal Comune.

La realtà socio-economica di Turate è contrassegnata dall'insediamento di piccole e medie industrie, che nel periodo recente hanno risentito della crisi occupazionale. Persistono attività artigianali, commerciali e terziarie, con un settore agricolo sostanzialmente residuale. Turate è stata oggetto negli anni recenti di un flusso immigratorio intenso, cosicché una parte della popolazione scolastica è di origine extracomunitaria. Come in tutti i contesti territoriali, anche a Turate vi è la presenza di alcuni allievi provenienti da famiglie in precarie condizioni economiche e sociali.

L'Istituto ha sviluppato la sua capacità di accoglienza e integrazione in collaborazione con i servizi del territorio così da garantire a tutti gli alunni di crescere in un ambiente sereno e rispettoso di tutte le diversità

Ai fini dell'inclusione, il Comune in collaborazione con ASCI offre risorse umane e materiali per famiglie in situazione di disagio socio-economico e, dato il consistente flusso migratorio, per gli alunni stranieri e le loro famiglie.

Si registra dunque un buon coinvolgimento da parte di Enti e privati nel proporre attività di carattere formativo ed informativo gratuite.

Nell'offerta formativa dell'Istituto gli aspetti affettivo-relazionali dell'educazione sono sempre presenti accanto alla promozione degli apprendimenti.

Le diverse capacità degli alunni, le diverse motivazioni, i maggiori o minori problemi evidenziati hanno sempre trovato attenzione nei docenti e in tutto il personale scolastico e quasi tutti gli allievi dell'Istituto Comprensivo sono pervenuti, ovviamente

in misura diversa, ad un soddisfacente livello di maturazione culturale e personale. Lo dimostrano la frequenza costante, l'assenza del fenomeno dell'abbandono, l'elevato successo scolastico a distanza nelle Scuole Secondarie di II grado.

CONSISTENZA NUMERICA DELL'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2019-20

PLESSO	Numero classi	Numero alunni	Media alunni per classe
Primaria	20	410	20,5
Secondaria	13	297	22,8
Totale	33	707	21,4

ANNO SCOLASTICO 2020-21

PLESSO	Numero classi	Numero alunni	Media alunni per classe
Primaria	21	426	20,2
Secondaria	13	291	22,3
Totale	34	717	21,0

RISORSE ESTERNE E RAPPORTI COL TERRITORIO

Per far fronte ai bisogni dell'utenza scolastica, l'Istituto si avvale di molteplici risorse fornite dagli enti territoriali (Amministrazione comunale, Servizi sociali, ASCI, associazioni culturali e sportive) con i quali intercorre la massima collaborazione allo scopo di:

- coordinare gli interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

realizzare l'impiego ottimale delle risorse finanziarie che il Comune mette a disposizione della scuola
promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane (educatori, operatori per il sostegno alla persona, volontari del Servizio Civile, funzioni miste)
rendere sempre più efficienti e rispondenti ai bisogni dell'utenza scolastica i servizi offerti dal Comune
intervenire in modo sinergico rispetto ai casi di disagio o necessità particolari degli alunni della scuola
promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche per attività sportive e culturali di interesse generale
incentivare il legame tra scuola e territorio attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi partecipati in occasione, ad esempio, di importanti ricorrenze istituzionali o di interesse locale (Palio di Turate).

L'Amministrazione Comunale sostiene finanziariamente la scuola attraverso il Piano Annuale per il Diritto allo Studio.

Gestisce inoltre direttamente i servizi di:

Trasporto scolastico per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

Refezione scolastica per gli alunni della scuola primaria. Il servizio ha luogo nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì. I pasti sono distribuiti in più turni dal personale della ditta appaltatrice del servizio. La sorveglianza degli alunni è affidata in parte a personale scolastico e in parte a educatori individuati dal Comune.

Pre-scuola dalle 7.30 per gli alunni della scuola primaria

Centro aperto (sportello compiti per gli alunni della scuola primaria segnalati dalla scuola)

Dal 2018 il Comitato Genitori organizza il **PEDIBUS**. I bambini, accompagnati da volontari lungo due "linee" cittadine, possono raggiungere la scuola in sicurezza mantenendosi sani secondo le linee guida per la promozione della salute della Regione Lombardia.

RAPPORTI CON LA RETE DEI SERVIZI

Per l'amministrazione dei servizi relativi alle politiche sociali i Comuni del distretto di Fino Mornasco-Lomazzo, tra cui Turate, si avvalgono della gestione dell'ASCI (Azienda Sociale Comuni Insieme) da cui dipendono pertanto servizi con importanti ricadute sulla scuola: tutela minori, immigrazione, psicologia scolastica, affidi e adozioni.

La scuola partecipa periodicamente ai tavoli di lavoro utili per l'elaborazione, il monitoraggio e la verifica del Piano di Zona, portando le sue esigenze e le evidenze del lavoro svolto.

L'ASCI rende disponibile un servizio di consulenza psicopedagogica, che si configura come supporto alla Scuola e alle famiglie nel compito di promozione del benessere degli alunni e di prevenzione e di intervento nelle situazioni di difficoltà e di disagio.

L'attività dello psicologo scolastico si concretizza in:

- incontri in classe, con attività di conoscenza e osservazione delle dinamiche di gruppo, utili per stabilire un rapporto di conoscenza e fiducia tra e con gli alunni.
- laboratori educativi su tematiche specifiche concordate con i docenti;
- consulenza ai docenti su problematiche psicologiche e relazionali;
- consulenza alle famiglie, che ne facciano richiesta, sulle problematiche riguardanti la crescita dei minori e il rapporto con i figli;
- collaborazione con gli enti e i servizi specialistici che si occupano delle problematiche dei ragazzi.
- sportello di ascolto per gli alunni, solo per la scuola secondaria.

E' inoltre attivo il progetto *ASCI-LINK Reti di Cointegrazione* per coordinare gli interventi a supporto di una positiva integrazione delle famiglie straniere (mediazione culturale, facilitazione linguistica, consulenza, formazione).

L'ASCI propone anche specifici progetti educativi volti alla promozione del benessere, alla prevenzione di comportamenti a rischio, all'orientamento.

Rapporti con associazioni ed enti del territorio

L'Istituto promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali e sportive del territorio allo scopo di:

- Mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative diversificate sul piano dei contenuti e delle strategie operative
- Valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle associazioni
- Valorizzare l'opera del volontariato

Tale collaborazione si concretizza in numerose occasioni di crescita culturale e ampliamento dell'offerta formativa. Un esempio è la sinergia con diverse associazioni

sportive del territorio per progetti qualificati di avviamento allo sport rivolti agli alunni della scuola primaria.

Rapporti scuola-famiglia

La fondamentale **partecipazione dei genitori** alla vita della scuola si concretizza:

- nel Consiglio di Istituto
- nel Comitato Genitori
- nei Consigli di classe e di Interclasse
- nelle Assemblee di classe
- nella collaborazione organizzativa ad attività e progetti
- nella partecipazione agli eventi organizzati dalla scuola: iniziative di solidarietà, giornata motoria, concerti, rappresentazioni teatrali, mostre, giornata di scuola aperta alla fine dell'anno scolastico

I **colloqui fra docenti e famiglie** avvengono con le seguenti modalità:

- Colloqui individuali in orario scolastico, su appuntamento alla scuola primaria e secondo un orario comunicato annualmente per la scuola secondaria.
- Colloqui generali in orario pomeridiano due volte l'anno, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di I grado
- Colloqui in occasione delle valutazioni finali

Il **registro elettronico** consente alle famiglie un monitoraggio costante dell'andamento scolastico dei propri figli.

Il **diario scolastico personalizzato**, uguale per tutti gli studenti dell'Istituto, permette un'agevole reperibilità dei documenti di uso frequente (calendario scolastico, orari, regolamenti, autorizzazioni) e facilita le comunicazioni famiglia-scuola.

Il documento fondamentale che sancisce l'alleanza educativa tra scuola e famiglia è il **PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA** (consultabile sul sito web della scuola e sul diario scolastico). Viene sottoscritto ad inizio anno da scuola, famiglia e studente ed impegna tutti a collaborare per il raggiungimento di comuni obiettivi educativi.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO DI TURATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC82100L
Indirizzo	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 39 TURATE 22078 TURATE
Telefono	029688712
Email	COIC82100L@istruzione.it
Pec	coic82100l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icturate.edu.it

❖ SCUOLA PRIMARIA DI TURATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE82101P
Indirizzo	VIA GARIBALDI 39 TURATE 22078 TURATE
Numero Classi	21
Totale Alunni	425

❖ SCUOLA SEC. I GRADO G.MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM82101N
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 12 TURATE 22078 TURATE
Numero Classi	13
Totale Alunni	291

Approfondimento



ORARIO SETTIMANALE DELL'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA

MATERIE

ITALIANO

STORIA

GEOGRAFIA

MATEMATICA

SCIENZE

INGLESE

TECNOLOGIA

ARTE E IMMAGINE

MUSICA

SCIENZE MOTORIE

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA /

ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC

Per raggiungere gli obiettivi di apprendimento stabiliti l'Istituto propone 28 oresettimanali per tutte le classi, con tre rientri pomeridiani.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'
8.30 – 10.00	8.30 – 10.00	8.30 – 10.00
10.00 – 11.00	10.00 – 11.00	10.00 – 11.00
11.00 – 12.00	11.00 – 12.00	11.00 – 12.00
12.00 – 13.00	12.00 – 13.00	12.00 – 13.00
Pausa pranzo		Pausa pranzo
14.40 – 15.40		14.40 – 15.40
15.40 – 16.40		15.40 – 16.40
GIOVEDI'	VENERDI'	
8.30 – 10.00	8.30 – 9.30	
10.00 – 11.00	9.30 – 10.30	
11.00 – 12.00	10.30 – 11.30	
12.00 – 13.00	11.30 – 12.30	
Pausa pranzo		
14.40 – 15.40		
15.40 – 16.40		

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

MATERIE

ITALIANO

STORIA

GEOGRAFIA

MATEMATICA

SCIENZE

INGLESE

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

TECNOLOGIA

ARTE E IMMAGINE

MUSICA

EDUCAZIONE FISICA

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA /

ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC



30 ore settimanali distribuite su 5 giorni senza rientri pomeridiani.

E' attiva una sezione a inglese potenziato, in cui le due ore settimanali di seconda lingua sono sostituite da due ore di potenziamento della lingua inglese.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

ORA	
1 ^a	7,50 - 8,50
2 ^a	8,50 - 9,50
intervallo	9,50 - 10,00
3 ^a	10,00 - 10,50
4 ^a	10,50 - 11,50
intervallo	11,50 - 12,00
5 ^a	12,00 - 12,50
6 ^a	12,50 - 13,50

In allegato:

Criteri per la formazione delle classi e l'accoglimento delle iscrizioni

ALLEGATI:

Criteri formazione classi in vigore dal 2019-20.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2



Aule	Magna	2
	Teatro	1
	Laboratorio di Tecnologia	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre-Scuola scuola primaria	
	Doposcuola martedì e venerdì scuola primaria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	Aule connesse a Internet, con LIM e PC	34

Approfondimento

Risorse economiche e materiali



RISORSE STRUTTURALI

- Edifici scolastici di diversi ordini (primaria e secondaria) interconnessi e facilmente raggiungibili;
- Strutture ben mantenute dall'Amministrazione comunale;
- Buon grado di sicurezza;
- Non presenza di barriere architettoniche;
- Buona disponibilità di ampi spazi aperti e non per attività ludico-creative e sportive;
- Dotazione completa di strumenti informatici (LIM, PC, TABLET).

L'Istituto Comprensivo di Turate offre ai suoi utenti le seguenti strutture:

ESTERNO		
Cortile usufruibile per attività ludiche		
Prato usufruibile per attività ludiche		
Spazio strutturato per attività sportive		
Parcheggio (2)		
INTERNO	Primaria	Secondaria
Numero aule per classi	21	13
Numero aule per intermodulo/intersezione	5	3
Archivio	1	1
Numero altre aule attrezzate (Laboratori)	1	4
Laboratorio informatica	1	1
Sala proiezioni/audiovisivi	1	1
Sala lettura/biblioteca alunni	1	1



Sala riunioni	1	1
Palestra	1	1

La **dotazione tecnologica** dell'Istituto è molto ampia: oltre alle strumentazioni installate nelle aule e nei laboratori, ogni plesso dispone di pc portatili e tablet da mettere a disposizione degli studenti per particolari esigenze didattiche o in caso di necessità di attivare la Didattica Digitale Integrata, oppure per supporto agli alunni con BES.

Grazie a fondi provenienti dal finanziamento **Azione #7 PNSD - realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi** la scuola si doterà di un ampio spazio strutturato e attrezzato dove svolgere attività di coding e robotica, apprendimento cooperativo delle nuove tecnologie, ricerca/azione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	62
Personale ATA	16

Approfondimento

Tra le risorse professionali interne, al fine di realizzare al meglio il piano dell'offerta formativa, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti incarichi e le commissioni sotto citate:

- Comitato di valutazione
- Unità di Autovalutazione



- Commissione Autovalutazione
- Referenti INVALSI
- Referenti alunni stranieri /ASCI
- Commissione mondialità
- Referenti salute, benessere e legalità
- Commissione salute-ambiente
- Referenti Prevenzione
- GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)
- Referente DSA
- Case Manager per l'individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche e DSA
- Referente alunni adottati
- Commissione Inclusione
- Animatore digitale e team PNSD
- Responsabili aula pc
- Referenti registro elettronico
- Referenti progetto Ambienti di Apprendimento Innovativi - azione #7
PNSD
- Referente contro il bullismo
- Referente Progetto di Istituto
- Referente insegnanti-tutor per gli alunni della scuola secondaria di I grado
 - Insegnanti-Tutor (docenti formati sul counselling educativo per gestione spazi di ascolto con gli alunni)



- Referente Life Skills
- Referente orario
- Referente visite di istruzione
- Referente mensa
- Coordinatore educazione civica
- Commissione elettorale
- Gruppo Sicurezza negli ambienti di lavoro
- Gruppo supporto tecnico
- Gruppo sport
- Gruppo open day
- Tutor dei docenti neoassunti e dei tirocinanti
- Coordinatori di classe/team

La scuola si avvale inoltre della presenza, per circa 25 ore settimanali, di una pedagoga con funzione di consulenza per alunni e docenti e affiancamento alle classi per progetti volti a migliorare il clima relazionale (class building).

Il Comune, attraverso l'azienda consortile ASCI, fornisce il servizio di psicologia scolastica rivolto ad alunni, famiglie, docenti, per un monte ore annuo di circa 150 ore.

Con la scuola collaborano inoltre a titolo volontario diverse figure professionali come ausilio per la pulizia, le piccole manutenzioni, o particolari progetti didattici.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PREMESSA

Il presente Piano dell'Offerta Formativa viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Esso si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

*Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della
conoscenza*

Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti

Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali

Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica

Realizzazione di una scuola aperta

Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo

*formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena
attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in
relazione alla dotazione finanziaria.*

MISSION

L'obiettivo prioritario dell'azione educativa del nostro Istituto è il successo formativo di tutti gli studenti, ciascuno valorizzato secondo il personale processo di crescita e apprendimento, il potenziamento dell'alleanza educativa con le famiglie e le istituzioni del territorio, la promozione del benessere dello studente.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardi

La scuola contiene le pluri-ripetenze entro l'1% e le ripetenze entro il 3% attivando strategie specifiche per superare le diverse situazioni di svantaggio.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare negli alunni le competenze trasversali relative alla consapevolezza del proprio agire (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa) per superare le situazioni di svantaggio e creare un clima positivo per l'apprendimento.

Traguardi

Più del 50% degli studenti raggiunge un livello almeno intermedio nelle competenze "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa" (come certificato al termine del ciclo scolastico). Meno del 10% degli studenti si ferma al livello "iniziale" nelle competenze sociali e civiche (come risultante dagli esiti finali di ogni anno).

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni, intese come uso funzionale delle conoscenze e abilità tecniche, come consapevolezza nel selezionare, organizzare e rielaborare le informazioni, come acquisizione di comportamenti corretti di cittadinanza digitale.

Traguardi

Almeno il 95% degli studenti accede alle nuove tecnologie e le utilizza in ambito scolastico per promuovere e potenziare l'apprendimento. Più del 50% degli studenti raggiunge un livello almeno intermedio nelle competenze digitali (come certificato al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'azione educativa dell'Istituto Comprensivo di Turate illustrata nel presente Piano dell'Offerta Formativa persegue le seguenti finalità:

- Sviluppare negli alunni le competenze chiave e le competenze di cittadinanza, incentivando autonomia, creatività, progettualità e collaborazione
- Promuovere la responsabilità verso il mondo, la natura, gli altri, se stessi
- Promuovere atteggiamenti di rispetto, solidarietà, accoglienza
- Avviare gli alunni all'apprendimento basilare e sicuro di tutti i fondamentali tipi di linguaggi
- Favorire un'adeguata preparazione culturale di base e potenziare le abilità logico-critiche
- Contribuire ad alleviare le situazioni di svantaggio socio-culturale

Nelle *Linee di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione* (predisposte dal Dirigente Scolastico tenendo conto delle indicazioni ministeriali ed europee, del contesto, delle aspettative delle famiglie, degli esiti del Rapporto di Autovalutazione) si individua come obiettivo prioritario il **successo formativo** di ogni studente, e si suggeriscono le seguenti **azioni** per il raggiungimento delle finalità educative:

- Il potenziamento dell'alleanza educativa con le famiglie e con le Istituzioni del territorio
- La personalizzazione reale e documentata dei percorsi di apprendimento
- La promozione del benessere dello studente ed il contrasto a bullismo e dispersione
- L'innovazione delle pratiche didattiche e la loro implementazione generalizzata e verificabile
- L'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica inclusiva e, più in generale, il potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale
- Un efficace orientamento in entrata e in uscita
- Il raccordo in orizzontale e in verticale (continuità) tra docenti dell'Istituto per



- garantire a tutti gli studenti pari opportunità e a ciascuno studente un accompagnamento efficace
- L'applicazione di forme di flessibilità oraria per superare, quando necessario, la rigidità del gruppo-classe in favore di articolazioni più funzionali all'apprendimento (piccolo gruppo, gruppi di livello)
- Un'attenta e condivisa elaborazione, e successiva applicazione, dei criteri per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze trasversali
- L'individuazione di spazi, persone, risorse per il supporto attento e mirato alle singole situazioni di difficoltà (insegnanti tutor, psicologo scolastico, mediatori culturali, rete dei servizi)
- Il coordinamento sinergico di tutte le suddette azioni in un piano per l'inclusività che consideri 'speciale' ogni studente, senza mai dimenticare la valorizzazione delle eccellenze.

Il Collegio dei Docenti, sulla base delle Linee di indirizzo, ha definito il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 articolandolo secondo le seguenti otto priorità strategiche:

1. **Successo formativo:** (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE A, B, N, P, Q)
garantire ad ogni studente la realizzazione delle proprie potenzialità, rimuovendo gli ostacoli al pieno sviluppo della persona (art. 3 Costituzione).
2. **Inclusione:** (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE L, N, P)
creare una scuola di tutti e di ciascuno, dove nessuno è lasciato indietro.
3. **Salute e benessere:** (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE D, E, G)
promuovere le competenze di cittadinanza, un sano stile di vita e lo star bene a scuola.
4. **Potenziamento linguistico:** (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE A, R)
preparare ad essere cittadini del mondo ed insegnare l'Italiano a chi non lo sa.
5. **Attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale:** (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE H, I)
padroneggiare responsabilmente le nuove tecnologie come strumenti per un apprendimento innovativo.
6. **Ampliamento dell'offerta formativa:** (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE



C, E, F, M)

completare il curriculum rispondendo alle esigenze degli alunni e agli stimoli del territorio.

7. **Continuità e orientamento:** (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE P, S)

accompagnare il processo di crescita e consapevolezza di sé.

8. **Cittadinanza e Costituzione:** (DLGS. 62 / 2017)

formare futuri cittadini e sviluppare le competenze di cittadinanza nel rispetto della legalità.

OGNI PRIORITÀ È STATA OGGETTO DI UN'ATTENTA PROGETTAZIONE, CHE VIENE DESCRITTA NELLA SEGUENTE SEZIONE "MACROAREE DI PROGETTO".

MACROAREE DI PROGETTO

La progettazione dell'offerta formativa nel nostro Istituto si ispira a principi di coesione e coerenza, con l'intento di intervenire con diverse azioni verso l'unico fine di favorire la crescita serena e consapevole degli studenti e il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Verso questo obiettivo si colloca la scelta di adottare annualmente una tematica che faccia da cornice a tutte le attività proposte: il cosiddetto **"Progetto d'Istituto"**, che coinvolge con strumenti, contenuti e metodi differenti gli studenti di **tutte le classi dal primo anno della scuola primaria fino alle terze della secondaria di I grado**, e permette così a tutti di sentirsi protagonisti della vita della scuola.

Il Progetto d'Istituto si sviluppa in sinergia con il territorio, valorizzandone le risorse e promuovendo il contatto con la realtà esterna alla scuola.

Per il 2019-20 l'istituto si prefigge di lavorare sui valori del coraggio e della responsabilità delle proprie scelte, con un progetto dal titolo: ***"Senza paura! Scegliere e agire con coraggio"***.

Nel 2020-21 il progetto d'istituto vuole liberare il cuore e l'intelletto affaticati dal lockdown con un titolo che invita alla scoperta: ***"In viaggio: esploratori del tempo e dello spazio"***.



Nella sezione "Iniziative di ampliamento curricolare" dell'OFFERTA FORMATIVA è presente una trattazione più ampia delle finalità, delle azioni e delle risorse riferite ad ogni macroarea di progetto.

SUCCESSO FORMATIVO (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE A, B, N, P, Q)

La nostra scuola, nel ribadire la centralità della persona e riconoscendo la specificità di ciascuno, attua e promuove azioni volte al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno. A tal fine l'istituto predispone interventi per riallineare le situazioni di criticità e valorizzare i casi di eccellenza.

Particolare attenzione è dedicata all'innovazione e alla ricerca didattica per introdurre strategie di insegnamento più vicine alle necessità degli studenti; il curricolo e i criteri di valutazione sono costantemente vagliati ed aggiornati per renderli più funzionali alla personalizzazione dell'apprendimento e alle esigenze della scuola moderna.

La priorità strategica individuata dall'istituto di innalzare il livello di competenza degli studenti, attraverso attività mirate di recupero e potenziamento, sarà perseguita anche attraverso l'apporto fondamentale dei **docenti di potenziamento**.

FINALITÀ

- Ø Realizzare il diritto alla scolarità, specie nelle situazioni di emarginazione e di disagio
- Ø Perseguire la qualità dell'istruzione e della formazione
- Ø Valorizzare gli stili e le differenze cognitive attraverso la personalizzazione dell'apprendimento
- Ø Rafforzare le competenze di base e facilitare il pieno sviluppo delle competenze chiave
- Ø Valorizzare le eccellenze
- Ø Incrementare l'autostima e sviluppare positive relazioni interpersonali, anche attraverso il reciproco aiuto nelle attività di apprendimento



cooperativo.

- Ø Offrire agli studenti consulenza psicopedagogica attraverso il servizio di psicologia scolastica e il progetto "Insegnanti Tutor"
- Ø Condividere l'impegno al recupero e al potenziamento con altri soggetti istituzionali operanti nel territorio

INCLUSIONE (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE L, N, P)

L'Istituto Comprensivo di Turate si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento e rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o in una particolare fase del percorso scolastico, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Con la dicitura B.E.S. si intendono, quindi, tutte le situazioni in cui la proposta educativa scolastica non consente allo studente un apprendimento efficace, a causa delle difficoltà dovute a situazioni di varia natura.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I), la cui costituzione è stata pianificata dall'Istituto in osservanza alla C.M. 8/2013, ha lo scopo di definire le azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il livello di inclusività dell'Istituto.

A seguito delle suddette direttive ministeriali la nostra Scuola elabora in ogni anno scolastico il Piano annuale per l'Inclusione (PAI), reperibile sul sito web. Vi sono riportati gli interventi e le variabili significative, al fine di attuare e migliorare l'attività didattica, nella personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento degli allievi.

Purtroppo l'esperienza passata mostra che molte esigenze degli alunni con BES non riescono ad essere soddisfatte dall'assegnazione dell'organico di sostegno. In particolare si creano situazioni di grave disagio in caso di alunni con disabilità certificata dopo l'inizio dell'anno scolastico, o in attesa di certificazione o di validazione della documentazione, oppure di alunni con BES, individuati dal Consiglio di classe, le cui famiglie non hanno intrapreso un percorso di accertamento diagnostico, o ancora di alunni con DSA grave per i



quali gli strumenti compensativi non bastano a garantire il successo scolastico.

Si ritiene prezioso l'inserimento nell'organico potenziato di insegnanti di sostegno, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado. Tale risorsa consentirebbe di supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni che non si vedono assegnare un docente di sostegno pur avendone la necessità. Queste considerazioni hanno portato alla richiesta di due docenti di sostegno nell'organico potenziato (una unità per la scuola primaria; una unità per la scuola secondaria di I grado). Purtroppo l'assegnazione effettiva delle risorse non ha soddisfatto le richieste.

FINALITÀ

Gli interventi nell'area dell'inclusione si prefiggono le seguenti finalità:

- Ø creare un ambiente accogliente e di supporto, per sviluppare una vera e propria *pedagogia d'ambiente*
- Ø offrire a tutti pari opportunità, intervenendo per agevolare il superamento delle difficoltà e delle diversità.
- Ø strutturare percorsi di apprendimento individualizzati attraverso la possibile differenziazione degli obiettivi intermedi e finali, la messa a punto di specifici percorsi didattici e di coerenti strumenti valutativi
- Ø sviluppare un curriculum che tenga conto dei vari stili di apprendimento; a tal fine la didattica inclusiva si avvarrà dell'utilizzo di varie metodologie: tutoring, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, adattamento della didattica al profilo cognitivo dell'alunno.
- Ø proporre un itinerario educativo integrato con particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso alla scuola primaria, la continuità con la scuola secondaria di primo grado e il successivo passaggio all'istruzione superiore.
- Ø moduli di raccordo in grado di assicurare continuità nel passaggio tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado
- Ø attività di orientamento che consentano agli studenti di acquisire strumenti



per orientarsi nella scelta dei percorsi di studio successivi

- Ø potenziare gli strumenti per l'accoglienza e il positivo inserimento dei minori stranieri (percorsi di prima e seconda alfabetizzazione)

SALUTE E BENESSERE (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE D, E, G)

Il nostro Istituto ritiene abbia un importante valore formativo coinvolgere gli studenti in una serie di attività volte ad accrescere il loro benessere psico-fisico, a prevenire il disagio giovanile e a diffondere una cultura della salute e della legalità.

FINALITÀ

- Ø educare alla Salute per favorire uno stile di vita sano, che rispetti se stessi e gli altri e che aiuti a prevenire malattie e dipendenze
- Ø conoscere ed imparare ad accettare i cambiamenti psico-fisici che caratterizzano l'età dell'adolescenza
- Ø promuovere le attività ludico-sportive, sottolineandone la valenza positiva sotto il profilo della salute, della prevenzione dell'obesità e come occasione di socializzazione e aggregazione giovanile
- Ø promuovere l'utilizzo di modalità comunicative costruttive e positive che accrescano il senso di appartenenza al gruppo
- Ø promuovere un uso responsabile delle nuove tecnologie e una adeguata consapevolezza dei rischi ad esse correlati

SStimolare la riflessione sulla tutela della salute

POTENZIAMENTO LINGUISTICO (L.107/2015 art.1 comma 7 lettere A, R)

L'insegnamento delle lingue straniere rappresenta uno dei nodi cardine della qualità dell'offerta scolastica. Relativamente alle *competenze linguistiche* degli alunni, il *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue* ha definito i livelli di competenza attesi al termine della scuola secondaria di primo grado (primo



ciclo di istruzione): il livello A2 per la prima lingua straniera e il livello A1 per la seconda lingua straniera.

Fa parte di questa stessa area di progettazione, in sinergia con l'area dell'inclusione, anche **l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda (L2)** agli alunni stranieri neo-arrivati in Italia (prima alfabetizzazione) e in generale il potenziamento linguistico per gli studenti non madrelingua che pur comunicando agevolmente per le necessità quotidiane incontrano notevoli difficoltà nell'usare l'italiano come lingua dello studio.

Poiché l'intenso flusso migratorio che interessa il Comune di Turate rende prioritario devolvere risorse per il superamento delle barriere linguistiche, si richiede l'assegnazione nell'organico potenziato di un docente su posto comune per la scuola primaria, allo scopo di attivare l'insegnamento dell'italiano L2 agli studenti neoarrivati di entrambi i plessi, e di un docente di lettere alla scuola secondaria per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri della scuola secondaria.

FINALITÀ

Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni ministeriali e nella convinzione dell'ampia valenza formativa e dell'opportunità fornita dalla conoscenza delle lingue straniere, presenta una serie di iniziative per potenziare la competenza comunicativa in Inglese e in Francese, con le seguenti finalità:

- Ø sviluppare le competenze comunicative in una o più lingue diverse dalla propria
- Ø qualificare la preparazione linguistica degli studenti per affrontare al meglio il successivo grado di istruzione
- Ø favorire il confronto dei diversi sistemi linguistici integrandoli in una più ampia educazione linguistica
- Ø sviluppare la dimensione interculturale
- Ø accedere ad un mondo più vasto di conoscenze ed esperienze
- Ø superare lo svantaggio linguistico per gli studenti stranieri



ATTUAZIONE DEL PNSD (L.107/15 ART.1 COMMA 7 LETTERE H, I)

L'Istituto promuove lo sviluppo della **competenza digitale** (*Indicazioni Nazionali 2012 – Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre*), che consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Ciò implica abilità di base, quali l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

A questo proposito l'I.C. di Turate ha elaborato il suo **Documento di E-policy** nel quale sono contenute le linee guida per garantire il benessere in Rete e vengono definite le direttive di utilizzo delle TIC a scuola. Questo documento pone le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali sensibilizzando la comunità scolastica circa un uso consapevole delle stesse"

La competenza digitale viene sviluppata grazie alle risorse presenti a scuola, che consentono di arricchire le programmazioni di materia con l'implementazione della componente digitale, da tempo presente nel Curricolo. Tutte le aule sono fornite di PC e videoproiettore interattivo (LIM), con collegamento a internet.

La nuova figura dell'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione e la progressiva applicazione del **PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale**, articolata in diverse azioni dettagliate nell'allegato reperibile sul sito dell'Istituto.

FINALITÀ

L'ottica prevalente non è quella di "addestrare" all'uso del digitale, bensì quella di sensibilizzare ad un uso critico e consapevole degli strumenti tecnologici. Oggi i nuovi media, infatti, se da un lato offrono ampie opportunità di comunicazione, scambio e apprendimento, diffondono, altresì, contenuti e comportamenti potenzialmente dannosi per lo sviluppo dei più piccoli. Quindi



è emersa nel corso degli anni sempre più l'urgenza di pensare al bambino e al ragazzo come soggetti in grado di interagire con i nuovi media in maniera competente, dunque più consapevole, critica e caratterizzata da comportamenti responsabili, per creare un ambito di maggiore sicurezza entro il quale agire.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (L.107/2015 ART.1 C. 7 LETTERE C, E, F, M)

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa elaborati e deliberati dal Collegio dei Docenti attivano itinerari trasversali a completamento del curriculum di istituto. Essi intendono garantire a tutti maggiori opportunità di crescita personale e culturale, il raggiungimento di un buon livello di competenze e di autonomia e la formazione della persona attraverso il rispetto di sé e degli altri.

Nella scelta dei contenuti relativi a tali ampliamenti è data grande attenzione alle esigenze espresse dagli studenti e dalle famiglie, alle risorse presenti sul territorio, alle sollecitazioni provenienti dall'attualità, alle buone pratiche condivise con le altre Istituzioni Scolastiche.

PROGETTI PER LA CITTADINANZA ATTIVA E PER LA DIMENSIONE EUROPEA

FINALITÀ

- Ø Conoscenza della Costituzione italiana, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione universale dei Diritti Umani dell'ONU
- Ø Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla comprensione e al rispetto della legalità
- Ø Attivazione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso vari canali: la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la pratica della solidarietà e della cura dei



beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la cultura della pace.

PROGETTO LETTURA IN BIBLIOTECA

FINALITÀ

Promuovere la lettura attraverso attività di animazione e drammatizzazione

Favorire il piacere della lettura

PROGETTI DI EDUCAZIONE MUSICALE

FINALITÀ

educare alla percezione della musica come linguaggio

favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale

sensibilizzare gli studenti alla cultura musicale

favorire la socializzazione e la condivisione attraverso l'esperienza pratico-musicale

sviluppare la capacità di ascolto, attivandola a livello corporeo con il movimento e la voce

conoscere il codice musicale convenzionale

eseguire brani con il flauto soprano

partecipare ad un'esecuzione strumentale di gruppo

avvicinarsi al mondo dell'Opera

diventare protagonisti diretti di uno spettacolo musicale

PROGETTO TEATRO IN CLASSE - EMOZIONI E COMPETENZE PER CRESCERE

Il progetto si rivolge, con modalità e attività differenti, a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Turate. Per gli alunni più giovani la proposta



consiste in un'alfabetizzazione al linguaggio teatrale attraverso laboratori e spettacoli pensati per accordarsi alla progettazione didattica complessiva e potenziare così non solo gli aspetti didattici ma quelli emozionali e relazionali e introdurre un primo contatto con il linguaggio teatrale. Per gli alunni della scuola secondaria di I grado il progetto si fa più ampio e articolato prevedendo, attraverso le molteplici attività proposte, un teatro non solo fruito ma anche agito in prima persona, anche in lingue diverse dall'italiano e con l'intervento diretto di esperti con competenze diverse (attori, critici, musicisti) anche in un'ottica di orientamento. Il progetto conferisce un valore aggiunto ad alcuni obiettivi che riflettono gli assi valoriali preferenziali della linea educativa dell'Istituto.

FINALITÀ

- Ø la libera espressione come forma primaria e necessaria di comunicazione e relazione
- Ø l'intercultura, intesa come prospettiva di incontro-dialogo tra diverse culture
- Ø la cultura della legalità e dei diritti umani, poiché nelle finalità educative che animano l'Istituto vi sono i valori di libertà e democrazia
- Ø l'educazione all'uso di diversi linguaggi, ed in particolare alle nuove tecnologie
- Ø la conoscenza di sé in una scuola orientativa

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Fa parte dell'offerta formativa l'effettuazione di uscite sul territorio e visite d'istruzione per l'approfondimento di tematiche didattiche. Esse hanno come finalità l'approfondimento di argomenti storici, geografici, scientifici, affrontati nel corso dell'anno. Sono, inoltre, un'occasione per favorire la socializzazione, il senso di responsabilità, il rispetto dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico.

Per il trasporto si utilizzano pullman privati e/o mezzi pubblici, il cui onere è a



carico delle famiglie. Per gli alunni in condizioni economiche disagiate e documentate interviene l'Istituto.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (L.107/2015 ART.1 COMMA 7 LETTERE P, S)

Il nostro Istituto pone tra le sue priorità quella di accompagnare gli studenti in ogni fase del processo di crescita, agevolando il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tale passaggio non va banalizzato, poiché rappresenta un importante traguardo nello sviluppo della persona, ma nemmeno vissuto con ansia. Per questo vengono attivati strumenti, metodologie e iniziative capaci di affiancare lo studente e la sua famiglia nelle delicate fasi della transizione e, al termine del primo ciclo, della scelta.

FINALITÀ

- Ø garantire ad ogni alunno il benessere in ambiente scolastico
- Ø formare classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro
- Ø presentare l'offerta formativa dei vari ordini di scuola agli alunni e alle loro famiglie
- Ø promuovere la conoscenza di se stessi e la consapevolezza delle proprie peculiarità individuali
- Ø agevolare la scelta dell'Istituto superiore
- Ø ridurre la dispersione scolastica
- Ø valutare l'efficacia delle attività di orientamento degli alunni in uscita
- Ø valutare l'efficacia dell'offerta formativa dell'Istituto

CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Dlgs. 62/2017)

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra



gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Spetta a tutti gli insegnanti far acquisire gli strumenti della cittadinanza, in particolare ai docenti dell'area storico-geografica e storico-sociale.

L'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" ha l'obiettivo di formare futuri cittadini e sviluppare ampie competenze di cittadinanza nel rispetto della legalità, con una responsabilità distribuita tra più docenti per raggiungere l'obiettivo.

Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee. Tra queste uno spazio significativo è riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai diritti garantiti dalla Costituzione.

FINALITA'

Approfondire la consapevolezza di sé e dei cambiamenti fisici ed emotivi legati al percorso di crescita

Favorire un approccio scientifico alla realtà

Comprendere il valore della diversità

Riflettere sulle varie forme di pregiudizio

Comprendere l'importanza della biodiversità

La tutela dell'ambiente: le problematiche ecologiche, e i problemi ambientali

Favorire l'acquisizione di una coscienza civica

Prendere coscienza della relazione fra sé e l'ambiente

Abituare ad una lettura critica della realtà e a formulare un giudizio personale consapevole

Riflettere sul valore fondamentale del rispetto delle regole e della legalità, sia a livello personale che collettivo e sociale

Favorire il rispetto delle regole all'interno dell'ambiente scolastico

Educare ad una cittadinanza attiva, consapevole, solidale e



responsabile

Fornire un aiuto nella gestione dei conflitti di classe, saper riconoscere e affrontare diverse forme di bullismo

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

La scuola si pone come traguardi favorire il successo formativo degli studenti e promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Verso questi traguardi è necessario agire sia nella progettazione di attività capaci di sviluppare tali competenze, che nella messa a punto di validi strumenti per la rilevazione del livello raggiunto.



La scuola adotta per la valutazione del comportamento criteri comuni basati sulle competenze chiave europee, e attiva interventi (come il progetto Life Skills Training) che aiutano gli alunni a sviluppare atteggiamenti e comportamenti positivi sia nei confronti dei pari sia con gli adulti, e una buona sensibilità e consapevolezza rispetto ai doveri civici.

Provvede inoltre a una sempre maggiore sensibilizzazione nei confronti dei rischi nell'uso di Internet e a un aumento delle attività capaci di sviluppare lo spirito di iniziativa e l'autonomia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare strumenti condivisi per la rilevazione sistematica delle competenze chiave europee (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare negli alunni le competenze trasversali relative alla consapevolezza del proprio agire (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa) per superare le situazioni di svantaggio e creare un clima positivo per l'apprendimento.

"Obiettivo:" Elaborare il curricolo delle competenze digitali per introdurre in modo uniforme e funzionale le TIC nella didattica quotidiana

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni, intese come uso funzionale delle conoscenze e abilità tecniche, come consapevolezza nel selezionare, organizzare e rielaborare le informazioni, come acquisizione di comportamenti corretti di cittadinanza digitale.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivare in ogni classe almeno un progetto curricolare mirato alla promozione del benessere a scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare negli alunni le competenze trasversali relative alla consapevolezza del proprio agire (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa) per superare le situazioni di svantaggio e creare un clima positivo per l'apprendimento.

"Obiettivo:" Educare gli alunni a padroneggiare responsabilmente le nuove tecnologie come strumenti per un apprendimento innovativo tutelando se stessi e gli altri dai rischi degli ambienti digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni, intese come uso funzionale delle conoscenze e abilità tecniche, come consapevolezza nel selezionare, organizzare e rielaborare le informazioni, come acquisizione di comportamenti corretti di cittadinanza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Ampliare la dotazione tecnologica in essere e allestire spazi di apprendimento innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni, intese come uso



funzionale delle conoscenze e abilità tecniche, come consapevolezza nel selezionare, organizzare e rielaborare le informazioni, come acquisizione di comportamenti corretti di cittadinanza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Censire e potenziare le competenze digitali del corpo docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni, intese come uso funzionale delle conoscenze e abilità tecniche, come consapevolezza nel selezionare, organizzare e rielaborare le informazioni, come acquisizione di comportamenti corretti di cittadinanza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Condividere con famiglie e territorio le policy di Istituto, favorendo la diffusione delle nuove tecnologie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni, intese come uso funzionale delle conoscenze e abilità tecniche, come consapevolezza nel selezionare, organizzare e rielaborare le informazioni, come acquisizione di comportamenti corretti di cittadinanza digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPLETARE IL CURRICOLO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Animatore Digitale
	Genitori	

Responsabile

- Referenti curricolo inss. N. Picca, C. Mondini.
- Animatore digitale.

Risultati Attesi

- 1) verificare l'efficacia valutativa delle rubriche finora elaborate e condivise (mediante focus group tra docenti)
- 2) realizzare l'ampliamento e la condivisione della raccolta di attività idonee allo sviluppo delle competenze (almeno due attività per ciascuna disciplina e ciascun anno di corso)
- 3) (nelle annualità successive) Elaborare il curricolo delle competenze digitali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVARE IL PROGRAMMA LIFE SKILLS TRAINING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Referente progetto Life Skills Training

Personale docente formato, secondo le modalità previste dal progetto stesso, dal

personale dell'ATS.

Risultati Attesi

Migliorare le competenze trasversali degli studenti attraverso attività curriculari di sviluppo delle Competenze di vita (Life Skills).

Il progetto è destinato a coinvolgere:

a.s. 2019-20: classi prime e seconde della scuola secondaria;

a.s. 2020-21: classi prime, seconde e terze della scuola secondaria, classi terze della scuola primaria;

a.s. 2021-22: classi prime, seconde e terze della scuola secondaria, classi terze e quarte della scuola primaria;

L'efficacia dell'attività sarà valutata in base al numero di classi coinvolte e di attività svolte e attraverso questionari di gradimento, non essendo possibile la misura della ricaduta a lungo termine sull'acquisizione di comportamenti responsabili da parte degli alunni.

Per maggiori informazioni sul Programma LST: <https://www.ats-insubria.it/aree-tematiche/promozione-salute/4858-life-skill-e-peer-education-progetti-per-le-scuole>

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORARE IL CURRICOLO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Animatore digitale

Docenti

Risultati Attesi



Garantire l'accesso alle nuove tecnologie per l'apprendimento ad almeno il 95% degli alunni.

Al fine di raggiungere tale risultato si intende potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto (hardware e connettività) e inserire l'utilizzo della tecnologia nella didattica quotidiana attraverso la formulazione e la condivisione del curricolo delle competenze digitali.

❖ AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Un ambiente di apprendimento che promuove il benessere promuove inevitabilmente anche il successo formativo, poiché non può esserci apprendimento significativo senza il coinvolgimento di emozioni positive profonde.

La promozione del benessere a scuola può solo passare attraverso una didattica per competenze capace di rendere gli alunni consapevoli del proprio apprendere, motivati ad apprendere (per tutta la vita!) e felici di farlo insieme.

Il potenziamento delle competenze digitali rientra a pieno titolo tra gli obiettivi di miglioramento. La tecnologia, per gli alunni, non è un semplice strumento: il mondo digitale diventa ambiente di socializzazione e di scambio, il flusso rapidissimo delle informazioni arricchisce, senza dubbio, ma espone anche a notevoli rischi. La scuola ha il dovere di educare ad un uso della tecnologia che sia efficace in termini di apprendimento ma anche, e soprattutto, consapevole ed etico.

Da questi assunti nasce il percorso descritto, volto a potenziare l'approccio per competenze nella didattica quotidiana.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Proporre in tutte le classi e in tutte le discipline momenti significativi di apprendimento cooperativo, anche attraverso le nuove tecnologie.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare negli alunni le competenze trasversali relative alla consapevolezza del proprio agire (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa) per superare le situazioni di svantaggio e creare un clima positivo per l'apprendimento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni, intese come uso funzionale delle conoscenze e abilità tecniche, come consapevolezza nel selezionare, organizzare e rielaborare le informazioni, come acquisizione di comportamenti corretti di cittadinanza digitale.

"Obiettivo:" Educare gli alunni a padroneggiare responsabilmente le nuove tecnologie come strumenti per un apprendimento innovativo tutelando se stessi e gli altri dai rischi degli ambienti digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni, intese come uso funzionale delle conoscenze e abilità tecniche, come consapevolezza nel selezionare, organizzare e rielaborare le informazioni, come acquisizione di comportamenti corretti di cittadinanza digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Rete di ambito, formatori esterni, formatori interni (docenti esperti).

Risultati Attesi

Analisi del fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.

Realizzazione di percorsi formativi rivolti ai docenti su:

- Utilizzo nuove tecnologie (piattaforma Google Suite For Education)
- Tecniche di promozione del benessere emotivo (mindfulness)
- Didattica per competenze

L'incremento della professionalità docente sarà valutato attraverso il numero di attività proposte, il numero di partecipanti alle diverse attività formative, l'analisi di questionari proposti ai partecipanti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI AUTOFORMAZIONE IN MODALITÀ PEER-TO-PEER IN ORDINE DI SCUOLA DIVERSO DAL PROPRIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

N. Picca, C. Mondini

Risultati Attesi

Incremento della professionalità docente attraverso il confronto tra colleghi, misurata attraverso questionari di autovalutazione.

Riduzione dell'insuccesso scolastico legato al passaggio all'ordine di scuola successivo, ottenuto attraverso una maggiore consapevolezza dei docenti in merito alle modalità di apprendimento e alle richieste educative degli ordini di scuola precedenti o successivi al proprio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DELL'E-POLICY DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	

Responsabile

Docenti, Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Rendere concreta l'attuazione dell'E-policy di Istituto https://icturate.edu.it/images/ICTurate_Documento_E-Policy_28_10_2020-18_05_29-signed.pdf

Organizzare uno o più eventi/attività di informazione e formazione sui temi dell'accesso a Internet e dell'uso sicuro delle tecnologie digitali, rivolti a docenti, alunni, famiglie.

L'esito dell'attività sarà valutato in base al numero di attività proposte, al coinvolgimento delle diverse categorie di utenza, e al gradimento rilevato.

❖ AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE.



Descrizione Percorso

La nostra scuola si confronta con un numero crescente di alunni in situazione di grande disagio personale, familiare, sociale. Se non viene affrontato in un'ottica condivisa e sistemica tale disagio è inevitabilmente destinato a riflettersi negativamente sugli apprendimenti, del singolo come del gruppo-classe.

La scuola deve allora essere l'ambiente dove ogni studente viene accolto e valorizzato, centrando l'attenzione non su ciò che manca ma sul contributo positivo che ciascuno è in grado di offrire.

Il supporto agli apprendimenti va mirato sull'effettivo bisogno, andando a rimuovere alla radice le cause potenziali di insuccesso: per questo è fondamentale la collaborazione sinergica con la rete dei servizi e l'intera comunità.

L'elevato numero di alunni con cittadinanza non italiana, gravati in misura più o meno alta da difficoltà legate allo svantaggio linguistico e alle fatiche di adattamento conseguenti al processo migratorio, ha portato alla scelta per il 2019-20 di investire particolarmente per il supporto a questo particolare tipo di bisogno speciale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi specifici per il successo formativo degli alunni stranieri.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DESTINARE PARTE DEL POTENZIAMENTO A CORSI DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Collegio dei Docenti

Risultati Attesi

Miglioramento della competenza linguistica in italiano L2 degli alunni stranieri, misurata attraverso gli esiti scolastici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE E IMPLEMENTARE LE MISURE SINERGICHE CON ASCI E IL TERRITORIO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Coordinatori di Classe

Referenti accoglienza stranieri

Responsabili ASCI

Risultati Attesi

Miglioramento della competenza linguistica in italiano L2 degli alunni stranieri, misurata attraverso gli esiti scolastici e ottenuta attraverso percorsi di supporto specifico e individualizzato anche in lingua madre.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVARE PERCORSI DEDICATI ALLA PREPARAZIONE DEGLI ESAMI E PERCORSI SPECIFICI DI ORIENTAMENTO PER ALUNNI STRANIERI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico,
coordinatori di classe,
referenti accoglienza stranieri,
referenti ASCI

Risultati Attesi

Incremento del numero di alunni stranieri che superano l'Esame di Stato, incremento della loro valutazione in uscita,

miglioramento del supporto alle famiglie e agli alunni per la scelta della scuola superiore.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo di Turate ama definirsi *"Una Moderna Scuola all'Antica"*, perché le nuove tecnologie e le metodologie didattiche innovative, che pure sono ben presenti nell'offerta formativa, non sono viste come finalità dell'azione scolastica ma come strumenti per trasmettere valori antichi e preziosi:

- Crescere e vivere insieme in armonia;
- Apprendere saperi per costruire competenze;
- Imparare a imparare per poterlo fare tutta la vita.

La nostra scuola chiede agli alunni senso di responsabilità, impegno, costanza, rispetto di sé, degli altri e delle regole. I nostri docenti trasmettono questi stessi valori con l'esempio prima che con le parole. Non pensiamo affatto che tutto ciò sia fuori moda.

Nello stesso tempo siamo consapevoli dei potenti stimoli che provengono dalla ricerca in campo didattico e pedagogico, e delle grandi opportunità di miglioramento offerte, in particolare, dalle scoperte nel campo delle neuroscienze. Gli scienziati ci dicono che affinché si realizzi un apprendimento duraturo, significativo, è necessario che si attivi nello studente un profondo coinvolgimento emotivo. Questo avviene se l'ambiente di apprendimento è sereno, stimolante, gratificante, e soprattutto attento alle esigenze del singolo poiché, senza dubbio, gli alunni non sono tutti uguali.

Da questa consapevolezza nasce il principale elemento di innovazione della nostra scuola: la scelta di mettere al centro dell'azione educativa la RELAZIONE umana:

- **TRA ALUNNI E DOCENTI** attraverso la personalizzazione dei percorsi didattici, l'attivazione di spazi d'ascolto curati dai docenti stessi (insegnanti-tutor), la condivisione di momenti significativi in cui esercitare diversi tipi di "intelligenza" (progetti teatrali, musicali, sportivi, di educazione alla mondialità);
- **TRA ALUNNI**, attraverso la proposta di attività cooperative e percorsi curricolari di class-building e sviluppo delle "competenze di vita" (*Life Skills*): assertività, empatia, resilienza, senso critico, solidarietà;
- **TRA DOCENTI** con una formazione continua a 360°, forgiata in larga misura sull'osservazione reciproca e la condivisione di buone pratiche e competenze esperte;
- **CON LE FAMIGLIE** mediante l'attivazione di strumenti tecnici di comunicazione efficace (registro elettronico) accanto a numerose possibilità di confronto, ascolto e collaborazione (consigli di classe aperti, comitato



- genitori, colloqui su appuntamento con Dirigente e Docenti);
- **TRA TUTTO IL PERSONALE** che, nel rispetto dei reciproci ruoli, condivide le stesse finalità e si adopera per raggiungerle;
 - **CON IL TERRITORIO** (Comune, Rete dei servizi, Forze dell'ordine, Enti e Associazioni) con cui la scuola ha saputo stabilire legami che vanno ben al di là del semplice rapporto istituzionale e che consentono di gestire in modo sinergico sia l'occasionale "emergenza" che la quotidiana costruzione di un curriculum scolastico capace di rispondere alle esigenze del mondo reale.

Si rimanda alle diverse sezioni del PTOF per l'articolazione dettagliata dell'offerta formativa con cui la scuola progetta e sostiene la centralità della persona, e per la disamina completa delle risorse della scuola, tra cui la dotazione tecnologica e le sue prossime implementazioni.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto "Nel Salone delle Meraviglie" - azione #7 PNSD.

Il progetto "Nel salone delle meraviglie" ha come finalità la riqualificazione del salone polifunzionale della scuola primaria, trasformato in un ambiente versatile per l'apprendimento innovativo. Il progetto è coerente con il PTOF e con la storia dell'Istituto: dopo un percorso ormai pluriennale di formazione sulla didattica cooperativa i docenti sentono la necessità di disporre di spazi e strumenti adeguati per la sua implementazione. Attraverso tecnologie facilmente fruibili, a misura di bambino, capaci di stimolare il piacere per la sperimentazione cooperativa come pure di facilitare la comunicazione e la condivisione, il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze degli alunni e della loro creatività anche in chiave digitale: tematiche privilegiate sono il coding e la robotica. Arredi diversificati, che danno funzionalità ma anche flessibilità agli spazi, adattano l'ambiente alla partecipazione di tutti gli alunni nel rispetto dei loro ritmi e stili di apprendimento.

La dotazione del "Salone delle meraviglie" sarà adatta alle diverse età e attività: introduzione al pensiero computazionale, STEAM, robotica educativa. Per la realizzazione di attività legate al coding e alla robotica la scelta è quella di orientarsi su un mix costituito da device personali e kit per lo sviluppo delle STEAM, in numero adeguato per permettere all'intera classe di operare in modo collaborativo senza tempi di attesa. I device personali necessari per la realizzazione delle attività comprendono tablet in numero sufficiente per una classe e alcuni pc notebook. I device di alunni e docenti saranno dotati di software cooperativi. Non mancheranno materiali e strumenti tradizionali (cartone, stoffa, forbici, colla ecc) perché, nonostante il forte accento sulle competenze digitali, la creatività degli alunni non resti confinata al mondo virtuale. L'area destinata alla comunicazione avrà un videoproiettore a soffitto, schermo, monitor interattivi.



Il “Salone delle meraviglie” è pensato per adattarsi alle esigenze didattiche di insegnanti con storie personali e approcci diversi, in un’ottica fortemente interdisciplinare. Alla base c’è la consapevolezza ormai acquisita che il bambino è attore e non fruitore dell’attività didattica, e che questa è tanto più efficace quanto più è condivisa in un ambiente cooperativo. Nel “Salone delle Meraviglie” gli alunni potranno impegnarsi in attività di problem-solving investigando i fenomeni naturali e simulandoli nel mondo virtuale. Acquisiranno le basi del pensiero computazionale attraverso compiti di realtà da affrontare collaborando e sperimentando, sia con l’utilizzo dei device e dei kit predisposti che attraverso il movimento e la creatività. In questo contesto di “classe rovesciata” gli alunni alleneranno le loro abilità logiche, linguistiche, digitali ma anche e soprattutto le competenze di cittadinanza attiva, creando i propri contenuti e condividendoli con la comunità.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA DI TURATE

COEE82101P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di



analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA SEC. I GRADO G.MAZZINI

COMM82101N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a



scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le



funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'istituzione scolastica certifica il livello delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La certificazione delle competenze viene redatta al termine della scuola primaria e dopo il superamento dell'esame di Stato, utilizzando i modelli predisposti dal MIUR.

Le competenze chiave che vengono certificate al termine della scuola secondaria di primo grado sono:

- ☐ comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione
- ☐ comunicazione nelle lingue straniere
- ☐ competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
- ☐ competenze digitali
- ☐ imparare ad imparare
- ☐ competenze sociali e civiche
- ☐ spirito di iniziativa
- ☐ consapevolezza ed espressione culturale

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA DI TURATE COEE82101P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SEC. I GRADO G.MAZZINI COMM82101N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**



Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento di educazione civica è di n. 33 ore per ciascun anno di corso.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

MATERIE

ITALIANO

STORIA

GEOGRAFIA

MATEMATICA

SCIENZE

INGLESE

TECNOLOGIA

ARTE E IMMAGINE

MUSICA

SCIENZE MOTORIE

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA /

ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC

Per raggiungere gli obiettivi di apprendimento stabiliti l'Istituto propone 28 ore settimanali per tutte le classi, con tre rientri pomeridiani.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'
8.30 – 10.00	8.30 – 10.00	8.30 – 10.00
10.00 – 11.00	10.00 – 11.00	10.00 – 11.00
11.00 – 12.00	11.00 – 12.00	11.00 – 12.00
12.00 – 13.00	12.00 – 13.00	12.00 – 13.00
Pausa pranzo		Pausa pranzo
14.40 – 15.40		14.40 – 15.40
15.40 – 16.40		15.40 – 16.40
GIOVEDI'	VENERDI'	
8.30 – 10.00	8.30 – 9.30	
10.00 – 11.00	9.30 – 10.30	
11.00 – 12.00	10.30 – 11.30	
12.00 – 13.00	11.30 – 12.30	
Pausa pranzo		
14.40 – 15.40		

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

MATERIE

ITALIANO (9 ore settimanali + 1 di approfondimento)



15.40 - 16.40			STORIA GEOGRAFIA
---------------	--	--	---------------------

MATEMATICA
 SCIENZE
 INGLESE
 SECONDA LINGUA COMUNITARIA: **FRANCESE**
 TECNOLOGIA
 ARTE E IMMAGINE
 MUSICA
 EDUCAZIONE FISICA
 INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA /
 ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC

30 ore settimanali distribuite su 5 giorni senza rientri pomeridiani.

E' attiva una sezione a INGLESE POTENZIATO in cui le 2 ore settimanali di seconda lingua comunitaria sono sostituite da 2 ore di potenziamento della lingua inglese.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

ORA	
1 ^a	7,50 - 8,50
2 ^a	8,50 - 9,50
intervallo	9,50 - 10,00
3 ^a	10,00 - 10,50
4 ^a	10,50 - 11,50
intervallo	11,50 - 12,00
5 ^a	12,00 - 12,50
6 ^a	12,50 - 13,50

ALLEGATI:

Quadro orario Sc. Primaria e Secondaria.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TURATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum dell'Istituto Comprensivo di Turate, diviso per discipline, può essere consultato a questo link

<https://drive.google.com/drive/folders/17v4ap5OjzGyt4802q8RdlPRMijhSiUzm?usp=sharing>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Come ogni scuola, l'Istituto Comprensivo di Turate propone ogni anno numerose attività curricolari ed extracurricolari che concorrono allo sviluppo delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza degli alunni. Tuttavia, per non correre il rischio di un'eccessiva frammentazione dell'offerta formativa, ogni anno il Collegio dei Docenti individua un tema di approfondimento basato sulle necessità educative che vengono percepite come maggiormente rilevanti, così come segnalato da docenti, alunni e famiglie, o per la forte connessione con temi di attualità. Questo tema va a costituire il PROGETTO DI ISTITUTO, e costituisce il "filo rosso" che collega e guida l'attività dei docenti in aula e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il Progetto di Istituto viene quindi declinato in tutte le classi (dalla prima della primaria alla terza della secondaria di I grado) con attività diverse calibrate sull'età degli alunni: contribuisce pertanto a sottolineare la verticalità del progetto formativo dell'IC Turate, e permette a tutti di sentirsi protagonisti della vita della scuola. Il Progetto d'Istituto si sviluppa in sinergia con il territorio, valorizzandone le risorse e promuovendo il contatto con la realtà esterna alla scuola. Per il 2015-16 viene scelta una tematica prioritariamente collegata all'educazione alla legalità e alle competenze di cittadinanza: "Diritti e doveri" e "I diritti umani". Per il 2016-17 viene privilegiata una dimensione inclusiva, con l'intento di favorire lo sviluppo delle competenze relazionali ed emozionali e della cittadinanza attiva: "Dentro di me, fuori di me. Emozioni, etica e territorio". Per il 2017-18 si propone l'argomento "Scienza e coscienza" che completa ed arricchisce il progetto dell'anno precedente, sviluppando tematiche quali l'approccio scientifico alla realtà, la sostenibilità ambientale, la salvaguardia della salute e le varie forme di (pre)giudizio. Per il 2018-19 si intende sottolineare l'importanza di valori quali solidarietà ed empatia, per imparare a collaborare superando gli egoismi e stimolare la partecipazione civica: "Insieme oltre i desideri: partecipo e mi metto in gioco". Per il 2019-20 l'istituto si prefigge di lavorare sui valori del coraggio e della responsabilità delle proprie scelte, con un progetto dal titolo: "Senza paura! Scegliere e agire con coraggio".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato è riportata la sintesi delle attività e dei progetti che, completando e qualificando l'offerta formativa, contribuiscono in modo integrato e multidisciplinare allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

ALLEGATO:

SINTESI PROGETTI PTOF 2020.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato i traguardi per le competenze chiave di cittadinanza previsti al termine delle classi: - terza primaria, - quinta primaria, - terza secondaria di primo grado. Il livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza viene misurato periodicamente attraverso osservazioni e attività strutturate, poiché concorre alla valutazione del comportamento degli alunni.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto ha avviato una radicale revisione delle programmazioni delle discipline allo scopo di recepire le profonde innovazioni pedagogiche contenute nelle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* pubblicate dal MIUR. La scuola delle nozioni è definitivamente tramontata, per fare posto alla centralità della persona e allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

I Dipartimenti delle varie discipline, raccordandosi in verticale tra scuola primaria e secondaria di I grado, predispongono una programmazione per classi parallele con traguardi di apprendimento, metodi e contenuti condivisi e comuni.

Il curriculum è oggetto di continua revisione ed aggiornamento al fine di adeguarlo agli obiettivi di miglioramento e calibrarlo sulle esigenze degli alunni.

Il curriculum per discipline è consultabile a questo link

<https://drive.google.com/drive/folders/17v4ap5OjzGyt4802q8RdIPRMijhSiUzm?usp=sharing>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREA SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

L'Istituto prevede interventi curricolari ed extracurricolari di supporto all'apprendimento e per il potenziamento delle competenze per garantire ad ogni studente la realizzazione delle proprie potenzialità, rimuovendo gli ostacoli al pieno sviluppo della persona. AZIONI: AZIONI ORGANIZZATIVE: -sviluppo di un curriculum verticale rispettoso dei diversi stili di apprendimento, incentrato sulle competenze, interdisciplinare. - individuazione di criteri di valutazione trasparenti e condivisi, capaci di sottolineare la valenza formativa della valutazione stessa. AZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLE SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ: -utilizzo dei docenti di potenziamento per progetti sulle classi, su gruppi di alunni o su singoli alunni per contribuire a innalzare il livello di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, riducendo il numero di alunni per classe. - flessibilità oraria per gruppi di livello su classi parallele, pensata per offrire modalità di apprendimento individualizzato e/o cooperativo più funzionali alle esigenze di ciascuno: consiste nella possibilità di organizzare, in alcune discipline, gruppi interclasse omogenei - con elementi dello stesso livello di profitto - tra classi parallele. Tale modalità didattica è attuata in entrambi gli ordini di scuola. -corsi extracurricolari per il potenziamento del metodo di studio nei primi anni della scuola secondaria di I grado, di carattere interdisciplinare e destinati ad alunni poco autonomi nell'organizzazione del proprio lavoro. - recupero in itinere (i docenti dedicano ore curricolari alla revisione di argomenti non perfettamente compresi o assimilati dagli allievi; assegnano attività di studio o esercitazioni supplementari in caso di necessità). - corsi di recupero pomeridiani tenuti dagli insegnanti dell'istituto e rivolti ad un ristretto gruppo di allievi di una medesima classe o di classi parallele che evidenzino profitto carente nelle discipline in oggetto, per la revisione di alcune parti del programma. - introduzione alla scuola secondaria della figura del docente-Tutor, un docente curricolare appositamente formato che ha il compito di valutare insieme allo studente le difficoltà e i problemi che possono ostacolare il cammino verso il successo formativo e concordare un piano di intervento che possa sostenere lo studente anche dal punto di vista della motivazione. - utilizzo del servizio di psicologia scolastica per attività sulle classi (osservazioni; attività su dinamiche di gruppo) o per interventi di counseling

individuale su richiesta dei docenti, delle famiglie, degli alunni di scuola secondaria. - sinergia con l'area dei Servizi sociali del Comune per l'attivazione di ulteriori risorse: - volontari del servizio civile che, in orario curricolare ed extracurricolare, affiancano gli alunni in difficoltà delle varie classi dell'istituto, offrendo anche supporto pomeridiano nello svolgimento dei compiti - "centro aperto": sportello compiti bisettimanale nei locali della scuola a cura di educatori comunali - collaborazione con altri enti del territorio (associazione Caritas) per sportello compiti pomeridiano. AZIONI PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: -interventi, miranti a potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità degli studenti più meritevoli, predisposti sia in regime di flessibilità oraria, quindi come facenti parte della normale attività didattica, sia attraverso apposite attività da svolgere nelle ore pomeridiane. (es. corsi di latino e di algebra nelle classi III di scuola secondaria) -partecipazione a concorsi ed eventi, sia proposti dall'Istituto che da altri enti o Istituzioni - assegnazione annuale della borsa di studio "Simonini", offerta da una famiglia di Turate all'alunno in uscita più meritevole. RISORSE UMANE E MATERIALI: - organico dell'autonomia: docenti curricolari e di sostegno, docenti afferenti all'organico potenziato - personale ausiliario (volontari del servizio civile e delle associazioni presenti sul territorio) - psicologo del servizio di psicologia scolastica ASCI - pedagogo disponibile a scuola in affiancamento alle classi e come consulenza ai docenti - materiali didattici diversificati e personalizzati; strumenti digitali (LIM, aula computer)Inclusione alunni stranieri attraverso alfabetizzazione e/o potenziamento italiano L2, mediazione linguistica e culturale; iniziative curricolari ed extracurricolari finalizzate all'orientamento. AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INCLUSIONE: L'istituto ha scelto di riservare agli allievi che più di altri necessitano di un supporto al processo di apprendimento, progetti particolarmente articolati e azioni mirate: -per gli alunni diversamente abili si intende agevolare l'integrazione nella comunità attraverso il potenziamento delle abilità necessarie per acquisire autonomia, rafforzando l'autostima e le conoscenze. Per favorire tale processo di inclusione viene posta in atto un'azione di coordinamento e di rete tra la famiglia dell'alunno, i docenti di sostegno, i docenti curricolari, il servizio di neuropsichiatria dell'ASL di appartenenza, i servizi sociali, lo psicologo scolastico. Il percorso permette di osservare, rilevare, definire, modificare, integrare contenuti, modalità e tempi di effettuazione del cammino didattico-educativo dell'alunno allo scopo di verificarne lo sviluppo globale. E' prevista la stesura e l'applicazione di un PEI (piano educativo individualizzato) per il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi, concordati fra la famiglia e il personale specializzato. Il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) viene redatto al termine di ogni ciclo scolastico al fine di elaborare

indicazioni utili alla redazione del PEI nel nuovo livello di scolarità. -per gli alunni con BES(DSA - disturbo specifico dell'apprendimento, deficit cognitivo, disagio psico-affettivo e svantaggio socio-culturale) l'offerta formativa propone adeguati strumenti di crescita, basati sui seguenti principi: -rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento; -individualizzazione degli interventi; - sostegno allo studio e all'attività didattica anche attraverso l'utilizzo dei docenti nell'organico potenziato; - coordinamento e flessibilità degli interventi. La valutazione tenderà a valorizzare il processo di apprendimento degli alunni attraverso la rilevazione degli elementi positivi e la considerazione degli aspetti che si possono migliorare o potenziare. Le strategie didattiche per l'inclusione degli alunni con BES sono presentate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e condivise con la famiglia. -Per gli alunni stranieri l'Istituto prevede un percorso di inclusione in cui convergono e si integrano molte risorse, sia scolastiche che extrascolastiche. Il percorso di inserimento dell'alunno attraverso l'acquisizione della lingua italiana come L2 prevede l'intervento di formatori esperti, mediatori linguistici e facilitatori proposti dall'ASCI (Azienda Sociale Comuni Insieme) che si occupano della prima e della seconda alfabetizzazione. L'istituto inoltre destina risorse specifiche (docenti di scuola primaria) per la realizzazione di ulteriori percorsi di alfabetizzazione e potenziamento. Tutti i docenti, con l'eventuale ausilio del mediatore e/o dell'insegnante di sostegno alla classe, individuano ed applicano modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi e adattando le modalità di verifica e valutazione. Tutti gli alunni e le loro famiglie sono poi coinvolti in progetti ed eventi di educazione alla mondialità, con l'obiettivo di apprezzare e condividere la ricchezza data dall'unione di tante culture diverse. Le modalità di intervento per l'integrazione degli alunni stranieri sono sintetizzate nel documento "Protocollo accoglienza e inclusione alunni stranieri" consultabile sul sito dell'Istituto. -L'offerta formativa dell'Istituto comprende anche l'attuazione di progetti di istruzione domiciliare e ospedaliera, al fine di contribuire alla tutela dei diritti alla salute e all'istruzione; inoltre, questi interventi educativi si collocano nella cornice di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE:

- Organico dell'autonomia. La maggior parte dei docenti dell'Istituto ha ricevuto specifica formazione sulle tematiche dell'inclusione. La scuola ha il certificato "DISLESSIAAMICA" rilasciato dall'AID.
- Supporto del CTS (Centro Territoriale di Supporto per la disabilità) e del CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione)
- Reti di scuole
- Servizi socio-sanitari territoriali
- Personale ausiliario (educatori del servizio civile comunale)
- Mediatori e facilitatori linguistico-culturali per alunni stranieri

(Progetto ASCI-LINK) Alunni ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate. Gli studenti possono avvalersi degli ambienti e delle attrezzature dell'Istituto, tra cui aule corredate di lavagna multimediale, diversi laboratori, una palestra e spazi esterni attrezzati. L'Istituto, inoltre, assicura il reperimento di tutti gli ausili e attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno con BES.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ AREA SUCCESSO FORMATIVO: -Realizzare il diritto alla scolarità, specie nelle situazioni di emarginazione e di disagio -Perseguire la qualità dell'istruzione e della formazione -Valorizzare gli stili e le differenze cognitive attraverso la personalizzazione dell'apprendimento -Rafforzare le competenze di base e facilitare il pieno sviluppo delle competenze chiave -Valorizzare le eccellenze -Incrementare l'autostima e sviluppare positive relazioni interpersonali, anche attraverso il reciproco aiuto nelle attività di apprendimento cooperativo. -Offrire agli studenti consulenza psicopedagogica attraverso il servizio di psicologia scolastica e il progetto "Insegnanti Tutor" -Condividere l'impegno al recupero e al potenziamento con altri soggetti istituzionali operanti nel territorio

FINALITÀ AREA INCLUSIONE: -creare un ambiente accogliente e di supporto, per sviluppare una vera e propria pedagogia d'ambiente - offrire a tutti pari opportunità, intervenendo per agevolare il superamento delle difficoltà e delle diversità. -strutturare percorsi di apprendimento individualizzati attraverso la possibile differenziazione degli obiettivi intermedi e finali, la messa a punto di specifici percorsi didattici e di coerenti strumenti valutativi -sviluppare un curriculum che tenga conto dei vari stili di apprendimento; a tal fine la didattica inclusiva si avvarrà dell'utilizzo di varie metodologie: tutoring, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, adattamento della didattica al profilo cognitivo dell'alunno. - proporre un itinerario educativo integrato con particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso alla scuola primaria, la continuità con la scuola secondaria di primo grado e il successivo passaggio all'istruzione superiore. -moduli di raccordo in grado di assicurare continuità nel passaggio tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado -attività di orientamento che consentano agli studenti di acquisire strumenti per orientarsi nella scelta dei percorsi di studio successivi - potenziare gli strumenti per l'accoglienza e il positivo inserimento dei minori stranieri (percorsi di prima e seconda alfabetizzazione)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Vedi descrizione attività

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Laboratorio di Tecnologia

 ❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

 ❖ **AREA MOTORIA E SPORTIVA**

Attività di psicomotricità, avviamento allo sport, gare sportive e campionati studenteschi. Realizzazione della giornata motoria con la partecipazione delle famiglie RISORSE -personale docente, esperti esterni, specialisti in diverse discipline sportive. - interazione e collaborazione con enti ed associazioni sportive presenti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': - Promuovere le attività ludico-sportive, sottolineandone la valenza positiva sotto il profilo della Salute e come occasione di socializzazione e aggregazione giovanile. - Collaborare con le famiglie per l'organizzazione della giornata motoria. Avvicinare i ragazzi al mondo dello sport attraverso: - partecipazione a competizioni sportive (campionati studenteschi) - approccio a nuove discipline sportive (ginnastica artistica, pallavolo, judo, aikido, tennis, basket)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Vedi descrizione attività

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **AREA SALUTE E SICUREZZA**

Per lo sviluppo dell'area Salute e Sicurezza, il nostro Istituto si propone la pianificazione di attività mirate, coinvolgenti, e di validi progetti. Le attività sono attentamente calibrate sull'età degli studenti e tengono conto delle richieste delle famiglie. Le attività proposte sulla Salute e sul Benessere sono finalizzate ad accrescere il benessere psico-fisico degli studenti, prevenire il disagio giovanile, diffondere una cultura della salute e della sicurezza. ATTIVITA' E AZIONI AREA SALUTE: - progetto di Istituto (approfondimenti a cura dei docenti e degli enti territoriali su una tematica comune all'intero istituto) - psicologia scolastica - insegnanti tutors - sicurezza - Scuole che promuovono salute - l'orto va a scuola - educazione alimentare - educare alla cittadinanza - Life Skills training - prevenzione bullismo e cyberbullismo - educazione all'affettività e sessualità - prevenzione delle dipendenze - sviluppo della psicomotricità - potenziamento motorio e approccio a nuove discipline sportive, con brevi progetti di avviamento allo sport. ATTIVITA' E AZIONI AREA SICUREZZA: - Formazione di tutto il personale della scuola attraverso la partecipazione a corsi specifici e di aggiornamento. - Presa visione e condivisione del Piano di Emergenza. - Formazione, in relazione all'età degli alunni, sui comportamenti da tenere in caso di emergenza. - Effettuazione di prove di evacuazione periodiche, con simulazione di situazioni di pericolo diverse. - Coinvolgimento, nel corso delle simulazioni, di personale qualificato, quale Vigili del Fuoco e/o volontari della Protezione Civile presenti sul territorio. - Garanzia, per quanto attiene al primo soccorso, della presenza di personale in grado di effettuare l'accudimento dell'infortunato e l'attivazione del sistema di soccorso. Le prove di evacuazione si effettuano generalmente due/tre volte l'anno, coinvolgendo tutti i presenti all'interno degli edifici scolastici (alunni, personale ed eventuali ospiti). I tempi complessivi di uscita si attestano tra i 2 e i 3 minuti. Sono previsti due punti di raccolta per la scuola primaria (uno nel cortile antistante l'edificio

scolastico e uno nel prato posteriore) e due per la scuola secondaria (prato anteriore, prato posteriore). Una scheda sintetica dei comportamenti da adottare in caso di emergenza è distribuita a tutti gli alunni e al personale, ed è anche stampata all'interno del diario scolastico. RISORSE AREA SALUTE: - personale docente, esperti esterni, psicologo scolastico. - reti di scuole: Scuole che Promuovono Salute, Centro di Promozione della Legalità della rete scuole di Como, rete scuole UNESCO. - interazione e collaborazione con enti ed associazioni presenti sul territorio: Servizi Sociali del Comune, Comitato genitori, ASCI, AIRC, SER.T, Amnesty International, Unicef, Banco alimentare di Como, Guardia di Finanza, Stazione dei Carabinieri di Turate, Coordinamento Comasco per la Pace, Caritas, La Prima Goccia, Associazioni sportive del territorio. AREA SICUREZZA: La nostra scuola promuove l'educazione alla sicurezza della collettività, dei singoli e dell'ambiente attraverso l'applicazione delle norme e delle indicazioni previste dal D.Lgs n° 81 del 9/4/2008. Gli edifici del nostro Istituto sono agibili e sicuri, anche grazie ai lavori di ristrutturazione effettuati nell'anno 2015 dall'Amministrazione Comunale. Il plesso scuola primaria ha ottenuto nel 2018 il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi. Per il plesso scuola secondaria si è in attesa della valutazione del progetto già presentato.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' AREA SALUTE: -educare alla Salute per favorire uno stile di vita sano, che rispetti se stessi e gli altri e che aiuti a prevenire malattie e dipendenze -conoscere ed imparare ad accettare i cambiamenti psico-fisici che caratterizzano l'età dell'adolescenza -promuovere l'utilizzo di modalità comunicative costruttive e positive che accrescano il senso di appartenenza al gruppo -promuovere un uso responsabile delle nuove tecnologie e una adeguata consapevolezza dei rischi ad esse correlati - educare ad una cittadinanza attiva, consapevole, solidale e responsabile - fornire un aiuto nella gestione dei conflitti di classe; affrontare diverse forme di bullismo - stimolare la riflessione sulla tutela della salute - promuovere una cultura della sicurezza a scuola e nell'ambiente FINALITA' AREA SICUREZZA: -Favorire la realizzazione e il mantenimento di ambienti sicuri in cui lavorare ed apprendere. -Fare conoscere la struttura degli edifici scolastici per potersi muovere in sicurezza. -Saper gestire in modo efficace le emergenze. -Creare sinergie tra alunni, insegnanti e personale non docente per mantenere un ambiente scolastico sicuro ed accogliente. - Sensibilizzare gli alunni ad essere portatori della cultura della sicurezza anche fuori dall'ambiente scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Vedi descrizione attività

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Multimediale

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **AREA CULTURALE**

Le attività relative all'Area Culturale comprendono: Educazione alla cittadinanza; educazione alla mondialità; il piacere di leggere; Sipario Incantato; educazione al suono e alla musica; laboratori teatrale in Italiano e in lingua straniera; educazione ambientale; potenziamento lingua inglese e francese anche con l'ausilio dell'insegnante madrelingua; musica d'insieme; visite di istruzione. AZIONI: PROGETTI PER LA CITTADINANZA ATTIVA E PER LA DIMENSIONE EUROPEA - Educazione alla cittadinanza - Approfondimento delle carte costituzionali e dei principali documenti sui diritti umani - Attività di conoscenza e riflessione sulla Giornata della memoria e del Ricordo - Partecipazione a ricorrenze civili in collaborazione con enti territoriali - Educazione stradale - Educazione alla mondialità: progetti di solidarietà, come l'adozione a distanza e il sostegno a bambini del Madagascar e il Mercatino di Natale; laboratori creativi per la conoscenza delle culture del mondo (scuola primaria). PROGETTO LETTURA IN BIBLIOTECA -Attività di animazione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca Civica PROGETTI DI EDUCAZIONE MUSICALE - Progetto "Educazione al suono e alla musica", svolto da docenti interni specializzati come potenziamento dell'attività curricolare di musica alla scuola primaria - Progetto "Opera domani" - Attività di musica d'insieme in orario curricolare ed extracurricolare - Progetto musicale extracurricolare: corso di chitarra PROGETTO TEATRO IN CLASSE - EMOZIONI E COMPETENZE PER CRESCERE Il progetto si rivolge, con modalità e attività differenti, a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Turate. Per gli alunni più giovani la proposta consiste in un'alfabetizzazione al linguaggio teatrale attraverso laboratori e spettacoli pensati per accordarsi alla progettazione didattica complessiva e potenziare così non solo gli aspetti didattici ma quelli emozionali e relazionali e introdurre un primo contatto con il linguaggio teatrale. Per gli alunni della scuola

secondaria di I grado il progetto si fa più ampio e articolato prevedendo, attraverso le molteplici attività proposte, un teatro non solo fruito ma anche agito in prima persona, anche in lingue diverse dall'italiano e con l'intervento diretto di esperti con competenze diverse (attori, critici, musicisti) anche in un'ottica di orientamento. Il progetto conferisce un valore aggiunto ad alcuni obiettivi che riflettono gli assi valoriali preferenziali della linea educativa dell'Istituto. Attività: -laboratori di teatro per la scuola primaria - laboratorio di teatro in lingua inglese - laboratori sui linguaggi dello spettacolo incentrati sull'approfondimento della varietà dei linguaggi drammaturgici e tenute da professionisti (attori, scrittori, musicisti, registi) - fruizione di rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese - spettacoli teatrali tra i più significativi in relazione alla possibilità che essi offrono di approfondire le tematiche connesse al Progetto di Istituto e i valori di cittadinanza - spettacolo teatrale offerto dall'amministrazione comunale proposto per la valenza educativa e didattica dei temi proposti VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE Fa parte dell'offerta formativa l'effettuazione di uscite sul territorio e visite d'istruzione per l'approfondimento di tematiche didattiche. Esse hanno come finalità l'approfondimento di argomenti storici, geografici, scientifici, affrontati nel corso dell'anno. Sono, inoltre, un'occasione per favorire la socializzazione, il senso di responsabilità, il rispetto dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico. Per il trasporto si utilizzano pullman privati e/o mezzi pubblici, il cui onere è a carico delle famiglie. Per gli alunni in condizioni economiche disagiate e documentate interviene l'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': -accedere ad un mondo più vasto di conoscenze ed esperienze -sviluppare la dimensione interculturale -sviluppare le competenze comunicative in una o più lingue diverse dalla propria -qualificare la preparazione linguistica degli studenti per affrontare al meglio il successivo grado di istruzione -favorire il confronto dei diversi sistemi linguistici integrandoli in una più ampia educazione linguistica -superare lo svantaggio linguistico per gli studenti stranieri - approfondimento delle carte costituzionali e dei principali documenti sui diritti umani -attività di conoscenza e riflessione sulla Giornata della memoria e del Ricordo -partecipazione a ricorrenze civili in collaborazione con enti territoriali -educazione stradale -educazione alla mondialità: progetti di solidarietà, come l'adozione a distanza e il sostegno a bambini del Madagascar e il Mercatino di Natale; laboratori creativi per la conoscenza delle culture del mondo -educare alla percezione della musica come linguaggio - sensibilizzare alla cultura musicale -conoscere il codice musicale convenzionale - eseguire brani con il flauto soprano - favorire la socializzazione e la condivisione

attraverso l'esperienza pratico musicale -favorire un approccio scientifico alla realtà - comprendere il valore della diversità e riflettere sulle varie forme di pregiudizio -la tutela dell'ambiente: le problematiche ecologiche, e i problemi ambientali -favorire l'acquisizione di una coscienza civica -abitua ad una lettura critica della realtà e a formulare un giudizio personale consapevole -riflettere sul valore fondamentale del rispetto delle regole e della legalità, sia a livello personale che collettivo e sociale - favorire il rispetto delle regole all'interno dell'ambiente scolastico -educare ad una cittadinanza attiva, consapevole, solidale e responsabile

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Vedi descrizione attività

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **AREA INNOVAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE**

L'Istituto promuove lo sviluppo della competenza digitale (Indicazioni Nazionali 2012 - Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre), che consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Ciò implica abilità di base, quali l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. AZIONI: - L'Istituto si dota delle risorse tecnologiche necessarie per usare quotidianamente gli strumenti multimediali nell'attività didattica e nei servizi all'utenza: collegamento internet, sito web, pc e videoproiettori interattivi,

periferiche, software. - In tutte le classi e in tutte le discipline viene promosso l'utilizzo delle ICT come parte integrante del curriculum. Le tecnologie non sono tuttavia intese come il fine dell'apprendimento, ma come strumento per una didattica destinata a diventare più motivante, perciò basata sulla partecipazione attiva degli studenti con metodologie innovative, quali cooperative learning, flipped classroom (classe rovesciata), learning by doing, problem solving, role playing ecc. - Le proposte nell'ambito del PNSD coinvolgono gli alunni, i docenti e, seppur più indirettamente, i genitori (incontri informativi ad hoc, consultazione del registro elettronico e del sito della scuola, utilizzo e condivisione di piattaforme on-line). - Nella scuola primaria si sperimentano attività di coding, cioè un primo contatto con i linguaggi di programmazione attraverso il gioco e la collaborazione. La sperimentazione viene estesa anche alla scuola secondaria. - Viene inoltre promosso l'uso delle nuove tecnologie per migliorare l'organizzazione delle attività scolastiche (digitalizzazione della segreteria, piattaforme di condivisione dei materiali e delle informazioni) e la comunicazione all'interno dell'Istituto e verso l'esterno. - Aggiornamento e formazione per l'uso di metodologie didattiche e tecnologie innovative (apprendimento cooperativo, potenziamento delle competenze) con il supporto dell'Animatore digitale che coordina la diffusione dell'innovazione e la progressiva applicazione del PNSD. AZIONI. - La scuola partecipa a bandi nazionali, europei e internazionali per ottenere finanziamenti destinati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, al miglioramento degli ambienti di apprendimento e alla formazione dei docenti della scuola: PON - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" Azione 10.8.1. Interventi strutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento di competenze chiave. Premialità Obiettivi di Servizio - Fondo per lo sviluppo e la coesione ex delibera CIPE n. 79 del 2012. Il progetto dal titolo: "Didattica Attiva con le LIM", approvato e ammesso al finanziamento, ha permesso all'intera popolazione scolastica di fare lezione in aule aumentate fornite di videoproiettore interattivo e PC con un collegamento Internet stabile e veloce. AZIONE #7 PNSD - Avviso prot. n. 30562 del 27-11-2018 "Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi" Il progetto presentato, dal titolo "Nel Salone delle meraviglie", si propone la riqualificazione del salone polifunzionale della scuola primaria con la trasformazione in un ambiente di apprendimento accogliente, flessibile, dinamico dove valorizzare l'apprendimento

cooperativo e la creatività, e sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso il coding e la robotica educativa. **RISORSE MATERIALI:** L'Istituto dispone di risorse materiali idonee per potenziare quest'area. Possiede laboratori di informatica nei due plessi, LIM nelle aule, connessioni on line, postazioni informatiche, software didattici, e-book, proiettori, regolarmente utilizzati. La segreteria ha avviato il processo di dematerializzazione. È attivo il registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia. **RISORSE UMANE:** Riguardo alle risorse umane, un team di docenti insieme all'animatore digitale dà impulso allo sviluppo dell'innovazione nell'istituto avvalendosi anche della collaborazione di enti, istituzioni, associazioni, singoli esperti, tecnici, presenti sul territorio. Altri docenti garantiscono il supporto tecnico ai colleghi.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'ottica prevalente non è quella di "addestrare" all'uso del digitale, bensì quella di sensibilizzare ad un uso critico e consapevole degli strumenti tecnologici. Oggi i nuovi media, infatti, se da un lato offrono ampie opportunità di comunicazione, scambio e apprendimento, diffondono, altresì, contenuti e comportamenti potenzialmente dannosi per lo sviluppo dei più piccoli. Quindi è emersa nel corso degli anni sempre più l'urgenza di pensare al bambino e al ragazzo come soggetti in grado di interagire con i nuovi media in maniera competente, dunque più consapevole, critica e caratterizzata da comportamenti responsabili, per creare un ambito di maggiore sicurezza entro il quale agire. **FINALITA':** - promuovere lo sviluppo della competenza digitale (Indicazioni Nazionali 2012 – Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre) - sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie -implementare le abilità di base, quali l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. -arricchire le programmazioni di materia con le competenze digitali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Vedi descrizione attività

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

Multimediale

❖ Aule:

Laboratorio di Tecnologia

❖ **AREA POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

L'insegnamento delle lingue straniere rappresenta uno dei nodi cardine della qualità dell'offerta scolastica. Relativamente alle competenze linguistiche degli alunni, il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue ha definito i livelli di competenza attesi al termine della scuola secondaria di primo grado (primo ciclo di istruzione): il livello A2 per la prima lingua straniera e il livello A1 per la seconda lingua straniera. Fa parte di questa stessa area di progettazione, in sinergia con l'area dell'inclusione, anche l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda (L2) agli alunni stranieri neo-arrivati in Italia (prima alfabetizzazione) e in generale il potenziamento linguistico per gli studenti non madrelingua che pur comunicando agevolmente per le necessità quotidiane incontrano notevoli difficoltà nell'usare l'italiano come lingua dello studio.

AZIONI: La necessità di una solida formazione linguistica viene percepita a tutti i livelli nel nostro Istituto: - nella scuola primaria l'apprendimento della lingua straniera è proposto in maniera attiva e creativa (learning by doing). Gli alunni vengono avviati ad un uso sempre più consapevole delle abilità linguistiche. - nella scuola secondaria di primo grado: - è impartito l'insegnamento della lingua inglese per tre ore settimanali e del francese per due ore settimanali, nell'ottica di un curriculum plurilingue - è stata introdotta, anche in risposta alle richieste delle famiglie, una sezione in cui è previsto esclusivamente l'insegnamento dell'inglese (sezione di Inglese potenziato) con un incremento da 3 a 5 ore settimanali di lezione, con l'obiettivo di fornire agli alunni un'approfondita padronanza della principale lingua comunitaria. L'insegnamento delle lingue presenta omogeneità nell'approccio metodologico in verticale, ovvero tra i docenti di Inglese dei due ordini di scuola, ma anche in orizzontale, ovvero tra i docenti delle due lingue straniere nella scuola secondaria di primo grado. Di conseguenza l'idea di curriculum verticale è solidale a quella di curriculum trasversale (in orizzontale), poiché presuppone l'integrazione tra i diversi apprendimenti nell'area dell'educazione linguistica ad ogni livello di scolarità. La convergenza degli interventi didattici si concretizza in alcune azioni trasversali: - moduli di raccordo, ovvero lezioni di lingua Inglese e Francese tenute nelle classi quinte della scuola primaria da docenti della scuola secondaria - preparazione di prove di verifica comuni alle varie classi della scuola primaria e secondaria come strumento di monitoraggio della programmazione e dell'efficacia didattica. Il dipartimento di lingue della scuola secondaria di I grado propone inoltre altre azioni didattiche significative: - Lezioni tenute da docenti

madrelingua per sperimentare la dimensione operativa e funzionale della lingua (dalla prima alla terza per inglese, in seconda e terza per francese) - laboratorio teatrale in lingua inglese, con spettacolo conclusivo per alunni e genitori. - fruizione di rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese. Sono previsti spettacoli allestiti presso la scuola come anche trasferte presso teatri del territorio. - Corsi pomeridiani per il conseguimento della certificazione Trinity. Gli esami si tengono presso il nostro Istituto, che è sede certificata. Per ciò che attiene al processo di integrazione linguistica degli alunni stranieri sono previsti: - interventi specifici di alfabetizzazione di primo e secondo livello - attività di laboratorio di Italiano L2 - supporto individualizzato e/o in piccolo gruppo per il potenziamento delle abilità linguistiche. con l'affiancamento di docenti della scuola e facilitatori del servizio ASCI/LINK. RISORSE: - Organico dell'autonomia - Docenti madrelingua inglese e francese - Facilitatori e mediatori linguistici - Dispositivi multimediali per attività di ascolto di materiale audio-video, tra cui la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) - Testi e film in lingua originale - Materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano L2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni ministeriali e nella convinzione dell'ampia valenza formativa e dell'opportunità fornita dalla conoscenza delle lingue straniere, presenta una serie di iniziative per potenziare la competenza comunicativa in Inglese e in Francese, con le seguenti finalità: FINALITA': - sviluppare le competenze comunicative in una o più lingue diverse dalla propria - qualificare la preparazione linguistica degli studenti per affrontare al meglio il successivo grado di istruzione - favorire il confronto dei diversi sistemi linguistici integrandoli in una più ampia educazione linguistica -sviluppare la dimensione interculturale - accedere ad un mondo più vasto di conoscenze ed esperienze - superare lo svantaggio linguistico per gli studenti stranieri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Vedi descrizione attività

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il nostro Istituto pone tra le sue priorità quella di accompagnare gli studenti in ogni fase del processo di crescita, agevolando il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tale passaggio non va banalizzato, poiché rappresenta un importante traguardo nello sviluppo della persona, ma nemmeno vissuto con ansia. Per questo vengono attivati strumenti, metodologie e iniziative capaci di affiancare lo studente e la sua famiglia nelle delicate fasi della transizione e, al termine del primo ciclo, della scelta. AZIONI: Attività per il positivo inserimento degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola a un altro: - open day, per entrambi gli ordini di scuola, in cui viene presentata a genitori e studenti l'offerta formativa dell'Istituto - visita degli alunni della scuola materna alla scuola primaria in orario curricolare - visita degli alunni della scuola primaria alla scuola secondaria di I grado in orario curricolare - incontro informativo per le famiglie dei futuri iscritti alla scuola primaria ad inizio settembre - elaborazione di un profilo dell'alunno attraverso colloqui informativi tra insegnanti dei vari ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) - effettuazione di un periodo a classi aperte nelle prime due settimane nelle classi prime della scuola primaria, con osservazioni delle dinamiche di gruppo da parte dei docenti e, su richiesta, dello psicologo scolastico - attività di raccordo tra scuola primaria e secondaria - verticalizzazione del curriculum, condivisione di obiettivi e criteri di valutazione tra i due plessi, partecipazione a progetti comuni per reciproca conoscenza e collaborazione. Attività per l'orientamento in uscita degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione: - orientamento di tipo formativo, che facilita la riflessione su di sé e sulle proprie attitudini, motivazioni, interessi per una scelta più consapevole - orientamento di tipo informativo che presenta agli alunni le offerte post licenza. Tale attività avviene attraverso la distribuzione di opuscoli informativi e materiali vari. - interventi promossi dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Como rivolti alle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado - progetti extracurricolari con test psicoattitudinali su richiesta delle famiglie - progetti in rete di scuole con laboratori e stage presso le scuole superiori - verifica dell'efficacia dell'orientamento attraverso attività di monitoraggio degli esiti in uscita degli alunni al termine del primo anno di scuola superiore. RISORSE: Tutte le attività inerenti l'area "Continuità e orientamento" vengono realizzate utilizzando risorse interne, quelle messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Como ed eventualmente esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ: - garantire ad ogni alunno il benessere in ambiente scolastico - formare classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro - presentare l'offerta formativa dei vari ordini di scuola agli alunni e alle loro famiglie - promuovere la conoscenza di se stessi e la consapevolezza delle proprie peculiarità individuali - agevolare la scelta dell'Istituto superiore - ridurre la dispersione scolastica - valutare l'efficacia delle attività di orientamento degli alunni in uscita - valutare l'efficacia dell'offerta formativa dell'Istituto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Vedi descrizione attività

Risorse Materiali Necessarie:

❖ AREA CITTADINANZA E COSTITUZIONE - EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. **AZIONI:** Dal 2020-21 è attivo l'insegnamento di Educazione Civica per 33 ore annue in tutte le classi. Rientrano a pieno titolo nel curriculum di Ed. Civica e concorrono alla costruzione delle competenze di Cittadinanza le seguenti azioni: - Progetto di Istituto: si propone di attivare, attraverso varie tematiche proposte agli alunni di anno in anno, le fondamentali competenze di cittadinanza attiva, con un panorama variegato di attività multidisciplinari. Per questo esso prevede il contributo di progetti ed eventi, vari approfondimenti sulle discipline e la scelta di temi che interessino gli alunni e che siano legati al territorio. - Incontri formativi sulle tematiche inerenti la legalità, in collaborazione con le Forze dell'Ordine. - Progetti di educazione alla salute e alla legalità, sia condotti dai docenti che in collaborazione con esperti esterni. - Formazione per la Sicurezza - Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, che in accordo con gli interessi degli studenti, la loro età, e le competenze dei docenti, si incentrano su tematiche riferite all'area Cittadinanza e Costituzione. - Il progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Turate. **RISORSE:** Le attività comprese nel curriculum di Ed. Civica vengono progettate dal team/consiglio di classe e svolte da diversi docenti, eventualmente con il supporto di esperti esterni. La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica è collegiale. **PER VISUALIZZARE I MACRO-TEMI DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA,**

SI RIMANDA ALLA SEZIONE "APPROFONDIMENTO"

Obiettivi formativi e competenze attese

L'insegnamento "Educazione Civica" ha l'obiettivo di formare futuri cittadini e sviluppare ampie competenze di cittadinanza nel rispetto della legalità, con una responsabilità distribuita tra più docenti per raggiungere l'obiettivo. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee. Tra queste uno spazio significativo è riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai diritti garantiti dalla Costituzione. FINALITA': - Approfondire la consapevolezza di sé e dei cambiamenti fisici ed emotivi legati al percorso di crescita - Favorire un approccio scientifico alla realtà - Comprendere il valore della diversità - Riflettere sulle varie forme di pregiudizio - Comprendere l'importanza della biodiversità - La tutela dell'ambiente: le problematiche ecologiche, e i problemi ambientali - Favorire l'acquisizione di una coscienza civica - Prendere coscienza della relazione fra sé e l'ambiente - Abituare ad una lettura critica della realtà e a formulare un giudizio personale consapevole - Riflettere sul valore fondamentale del rispetto delle regole e della legalità, sia a livello personale che collettivo e sociale - Favorire il rispetto delle regole all'interno dell'ambiente scolastico - Educare ad una cittadinanza attiva, consapevole, solidale e responsabile - Fornire un aiuto nella gestione dei conflitti di classe, saper riconoscere e affrontare diverse forme di bullismo Per raggiungere e realizzare tali finalità, si mettono in atto nuove strategie e metodologie didattiche quali la didattica digitale, l'apprendimento peer to peer e il cooperative learning.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, è stata predisposta una programmazione

periodica per ogni ordine di classe della Primaria e della Secondaria.

QUI DI SEGUITO SI RIPORTANO GLI OBIETTIVI OPERATIVI DECLINATI ALL'INTERNO
DELLE 3 MACRO-TEMATICHE:

COSTITUZIONE

SVILUPPO SOSTENIBILE

CITTADINANZA DIGITALE

COSTITUZIONE

- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- Accettare l'altro rispettandone la dignità umana e l'identità culturale promuovendo i processi dell'appartenenza e dell'integrazione
- Rispettare le regole e le norme della vita associata
- Riconoscere i diritti-doveri fondamentali dell'uomo.
- Riflettere sui fondamentali articoli della Costituzione della Repubblica italiana.
- Riflettere, approfondire ed animare ricorrenze civili più significative utili a conoscere e fissare i valori fondanti della Costituzione.
- Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.
- Riflettere sulla funzione delle principali organizzazioni internazionali per una sempre maggior sensibilizzazione alla cittadinanza globale.
- Riconoscere i principali Organi Costituzionali preposti ai poteri suddivisi dello Stato e le loro funzioni.
- Partecipare ad attività di gruppo con simulazione di ruoli e rielaborare le proposte del territorio utili a rinforzare le conoscenze acquisite per la ricostruzione di contesti

e situazioni connessi ai valori della Democrazia.

- Comprendere l'esistenza dei pericoli che minacciano lo Stato italiano (mafia, terrorismo).

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Essere sensibile ai problemi della salute e dell'igiene personale promuovendo azioni di tutela e di prevenzione.
- Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile.
- Essere sensibile ai problemi della conservazione dei beni comuni e del patrimonio nazionale.
- Comprendere perché la salvaguardia dell'ambiente significa salvaguardia dell'uomo.
- Imparare a riconoscere le minacce al pianeta Terra.
- Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.
- Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.

CITTADINANZA DIGITALE

- Interagire attraverso l'impiego dei dispositivi digitali più diffusi ed applicazioni sicure.
- Proteggere i propri strumenti attraverso le misure di protezione e sicurezza apprese.
- Selezionare opportune modalità di comunicazione adeguate a scopi e destinatari.
- Conoscere e rispettare le regole per navigare in Internet.
- Selezionare le fonti in modo critico e recuperare le informazioni valutandone l'affidabilità.
- Comprendere in quali modi il mondo virtuale può influenzare la vita reale delle persone.
- Essere consci di dover proteggere la reputazione propria e altrui in rete.
- Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da possibili pericoli in rete (per esempio il cyberbullismo).
- Attivarsi per segnalare e contrastare comportamenti inappropriati.

- Adoperare differenti formati comunicativi e essere in grado di adattare le modalità e la strategia di comunicazione a specifici destinatari.
- Comprendere e segnalare i rischi per la salute connessi all'uso della tecnologia, relativamente al benessere fisico e psicologico proprio e altrui.

❖ IL NOSTRO ISTITUTO DURANTE L'EMERGENZA COVID

In funzione dell'emergenza sanitaria da SARS-COV 2 per l'anno scolastico 2020-21 la nostra scuola ha predisposto un protocollo di norme igieniche e regolamenti afferenti ai diversi ambiti della vita scolastica. La riapertura a settembre ha richiesto particolare cura nel rispettare le precauzioni sanitarie senza trascurare la qualità pedagogica delle relazioni né l'attività didattica, attraverso un complesso equilibrio fra sicurezza, benessere socio-emotivo, qualità dei contesti e degli apprendimenti, nel rispetto delle norme di prevenzione dei contagi. Ogni fruitore della struttura (alunni, insegnanti, educatori, personale ATA) è tenuto ad osservare le indicazioni stabilite; è infatti importante realizzare una costante collaborazione attiva delle famiglie, del personale educativo e del personale ATA che, insieme, devono adottare comportamenti corretti attuando una responsabilità condivisa per il bene della collettività scolastica e nel rispetto di tutti gli utenti. I protocolli di sicurezza sono pubblicati sul sito della scuola e ulteriormente divulgati attraverso il registro elettronico.

Obiettivi formativi e competenze attese

La sospensione delle attività scolastiche in presenza per tutta la seconda metà dell'a.s. 2019-20, e la conseguente necessità di ricorrere alla didattica a distanza, hanno determinato un'accelerazione nello sviluppo delle competenze digitali in docenti, alunni e famiglie. Con la ripresa delle attività in presenza, tanto impegno non è assolutamente andato sprecato, ma anzi ha costituito la base di partenza per un ulteriore sforzo di miglioramento, al fine di ottenere un'integrazione sempre più efficace delle nuove tecnologie nell'attività didattica. La criticità principale è che durante la DaD il progresso nell'uso degli strumenti digitali da parte degli alunni non è avvenuto in maniera omogenea, ed è reale il rischio che si crei una separazione profonda tra chi è in grado di accedere alle conoscenze mediate dalla tecnologia e chi ne resta escluso. Un altro insegnamento lasciatoci dal lockdown è l'evidenza di quanto

sia importante per il docente, attento conoscitore della sua materia e dei suoi alunni, discriminare le nozioni fondamentali da quelle accessorie, e gli apprendimenti significativi da quelli consuetudinari. La scuola "al tempo del Covid" non può permettersi di perdere tempo inseguendo falsi obiettivi ("finire il Programma") con strumenti spuntati (ciclo lezione frontale-studio-ripetizione-voto). Per queste ragioni le priorità, i traguardi e gli obiettivi di miglioramento dell'IC Turate, riportati nel PdM, sono stati integrati, individuando specifiche strategie volte a potenziare le competenze digitali e colmare il digital divide. Si privilegerà il ricorso a strumenti accessibili e gratuiti, e si promuoverà la crescita di una comunità professionale capace di supporto, formazione reciproca e condivisione di buone prassi. Nel definire le attività per il miglioramento dei risultati scolastici e per il recupero delle carenze si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e delle prove comuni di Istituto, nonché di quanto previsto al termine dell'a.s. 2019-20 all'interno dei PIA.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Si elencano di seguito i documenti fondanti che hanno permesso di riaprire la scuola in sicurezza e gestire la difficile situazione di emergenza sanitaria:

1. Segnaletica, disposizione classi e norme di Sicurezza
2. Patto di corresponsabilità educativa
3. Regolamenti e disposizioni per docenti, alunni, famiglie e personale
4. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Tutti i documenti sono pubblicati sul sito e aggiornati in caso di modifica delle

disposizioni delle autorità competenti; sono anche diffusi agli interessati tramite registro elettronico.

La conoscenza e il rispetto dei regolamenti anti-Covid rientrano nel curriculum di educazione civica, e sono oggetto di attività volte a facilitare per gli alunni l'adozione di uno stile di vita attento e consapevole.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Collegamento con fibra a 30Mbps in entrambi i plessi, in fase di upgrade a 100Mbps a gennaio 2020.

Gli uffici e le aule di informatica sono connessi via LAN. Tutte le aule e i laboratori sono connessi via LAN o WLAN.

La scuola attiva contratti di comodato d'uso per gli studenti che non dispongono di un dispositivo connesso a internet, e provvede al rimborso delle spese di connettività in caso di situazioni di disagio.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Progetto di riqualificazione del salone polifunzionale della scuola primaria in ambiente di apprendimento innovativo in cui tutti gli studenti (anche della scuola secondaria) possano

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

sviluppare le competenze digitali attraverso il coding e la robotica.

Il progetto "Il Salone delle Meraviglie", sottoposto al MIUR per il finanziamento nell'ambito dell'Avviso 27 novembre 2018, prot. 30562 - "Ambienti di apprendimento innovativi", si è collocato in posizione 231 su 5051, ed è stato pertanto ammesso al finanziamento.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola ha avviato già nel precedente triennio il processo di digitalizzazione delle attività della Segreteria. Nel triennio corrente si intendono diminuire ulteriormente i processi che utilizzano solo carta, implementando gli strumenti che consentono al personale e all'utenza la dematerializzazione dei flussi documentali.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'Istituto utilizza dall'a.s. 2014-15 il registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado.

Poiché si riscontra tuttora una certa resistenza da parte delle famiglie nell'utilizzo dello strumento, si intende intervenire con iniziative informative e formative volte ad aumentarne la diffusione.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Si intende ampliare l'insegnamento del coding quale strumento per potenziare le abilità logiche, sostenendo i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi e definendo con loro le strategie per potenziare le competenze digitali.

Le attività di coding hanno lo scopo di favorire negli alunni lo sviluppo dei processi di pensiero che stanno dietro all'attività del programmare, cioè del pensiero computazionale, un processo mentale volto alla soluzione di problemi che mette in gioco strumenti intellettuali di grande rilevanza: padroneggiare la complessità, sviluppare ragionamenti accurati e precisi, cercare strade alternative per la soluzione di un problema, lavorare con gli altri per trovare soluzioni condivise.

La realizzazione di spazi di apprendimento innovativi (vedi sezione "Il Salone delle Meraviglie") fornirà ulteriori possibilità di sviluppo a questo settore.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
Attività curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, non solo dal punto di vista dell'utilizzo dei principali applicativi, ma anche e soprattutto rispetto alle capacità critiche nell'utilizzo della rete (prevenzione del cyberbullismo e dei comportamenti a rischio, difesa dalle fake news

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

ecc.) in funzione di un utilizzo sicuro e sereno.

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

L'Istituto utilizza le Google Apps for Education come ambiente di autoproduzione di contenuti, per lo scambio di risorse didattiche tra docenti, come canale di informazione e condivisione.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto accompagna lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti attraverso il censimento delle competenze già presenti, l'attivazione di interventi formativi basati sull'effettivo bisogno rilevato, il monitoraggio e la verifica dell'efficacia degli interventi.

E' fondamentale il ruolo dell'animatore digitale quale promotore di innovazione didattica.

- Osservatorio per la Scuola Digitale

La scuola periodicamente risponde alle rilevazioni dell'Osservatorio e utilizza questo momento come monitoraggio della progressiva applicazione del PNSD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA SEC. I GRADO G.MAZZINI - COMM82101N

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO - LINEE GUIDA GENERALI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio dei Docenti in base alle indicazioni del DLgs 62/2017 definisce i criteri e le modalità operative per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti di religione cattolica e di materia alternativa alla religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei rispettivi insegnamenti. I docenti che impartiscono insegnamenti finalizzati all'ampiamiento e arricchimento dell'offerta formativa forniscono ai docenti titolari elementi conoscitivi utili alla valutazione.

In allegato sono riportati i criteri e gli indicatori su cui si basa la valutazione degli alunni.

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze degli studenti: per competenza si intende la capacità di utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze e abilità in contesti nuovi.

I criteri ai quali si riferisce la valutazione vengono adottati tenendo in considerazione le fasce di età e il percorso di apprendimento personalizzato di ciascuno studente, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali. La valutazione tiene conto non solo del livello raggiunto in relazione ai contenuti proposti, ma anche del progresso rispetto ai livelli di partenza.

La scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti

o in via di prima acquisizione.

La valutazione degli apprendimenti in ciascuna disciplina si basa su indicatori definiti collegialmente nel rispetto delle priorità strategiche dell'Istituto, della Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012. Questi indicatori, con i relativi descrittori, permettono di assicurare ad ogni studente il diritto a una valutazione trasparente e condivisa, in un'ottica di sempre maggiore consapevolezza del proprio apprendere ed agire.

La valutazione degli apprendimenti è espressa con voti in decimi.

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto del valore formativo della valutazione, stabilisce di non utilizzare nella scuola secondaria di primo grado i valori 1-2 della scala decimale. Stabilisce inoltre di utilizzare solo voti interi e mezzi voti nella misurazione delle prove di verifica.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – SCUOLA SEC.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è svolto da diversi docenti, coerentemente con la tematica trattata. La valutazione intermedia e finale è collegiale, e si applicano i criteri vigenti nell'Istituto per la valutazione degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento ha come riferimento essenziale lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità (reperibile sul sito web dell'Istituto), il Regolamento di disciplina approvato dal Consiglio di Istituto. Tale valutazione è indipendente dalla valutazione degli apprendimenti, ed è sempre rispettosa dell'età degli alunni.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (avanzato, intermedio, base, iniziale) riferito al livello di sviluppo di quattro Competenze di Cittadinanza:

COMPETENZE SOCIALI: Correttezza nelle relazioni, collaborazione e disponibilità nei confronti di compagni e adulti.

COMPETENZE CIVICHE: Rispetto delle norme condivise, di sé, degli altri e degli ambienti.

IMPARARE A IMPARARE: Coscienza e consapevolezza del proprio agire e fare.

Capacità di autovalutazione del processo di apprendimento. Autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro. Capacità di organizzazione delle conoscenze acquisite.

La rubrica di valutazione con i descrittori dei livelli di competenza è riportata in allegato.

SPIRITO DI INIZIATIVA: Partecipazione, interesse e contributo personale alle varie attività.

ALLEGATI: CRITERI COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe/Equipe pedagogiche, sottolinea che la valutazione finale degli alunni, quale ultima fase del processo di insegnamento-apprendimento, implica una funzione educativa, diagnostica e propositiva.

Pertanto, oltre alla rilevazione degli apprendimenti, la valutazione finale deve tenere in considerazione l'interesse, l'impegno, l'autonoma elaborazione, l'approfondimento, la positività nelle relazioni, il percorso complessivo svolto dall'allievo rispetto ai livelli di partenza. Allo scopo di rendere esplicita tale considerazione, la valutazione finale è integrata da un giudizio descrittivo dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La media matematica dei voti conseguiti dall'alunno costituisce il punto di partenza per la proposta di voto finale che, in considerazione dei fattori sopra esposti, può discostarsi dalla media fino a un intero punto.

Nella scuola secondaria di I grado, gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, rappresentati da voti inferiori a sei decimi sulla scheda di valutazione. In questi casi la scuola attiva specifiche azioni per il recupero delle carenze e il miglioramento dei livelli di apprendimento, al fine di assicurare il successo formativo dell'alunno.

L'alunno non sarà ammesso all'anno successivo o all'esame di Stato qualora, dopo attenta valutazione del livello di maturazione, del contesto relazionale e del background socio-culturale, ricorrano le seguenti condizioni:

- ☐ presenza di diffuse e/o gravi insufficienze
- ☐ assenza di progressi rispetto ai livelli di partenza
- ☐ mancata partecipazione o partecipazione poco motivata o poco proficua alle

attività di recupero svolte in corso d'anno

- ☐ scarsa consapevolezza dei propri doveri scolastici
- ☐ mancanza dei prerequisiti necessari per affrontare in modo positivo l'anno successivo o l'esame.

Non saranno inoltre ammessi all'anno successivo o all'esame gli alunni cui il Consiglio di Istituto commina la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale, per atti di violenza o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Il DLgs. 62/2017 prevede che, per la validazione dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado, l'alunno deve aver frequentato le lezioni per almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuo personalizzato, indicativamente pari a 990 ore di lezione. Pertanto, sono ammissibili assenze fino ad un massimo di 247 ore per anno scolastico.

È ammessa deroga al limite stabilito per le seguenti particolari tipologie di assenze, purché debitamente documentate:

- ☐ Assenze per gravi e certificati motivi di salute
- ☐ Assenze per problematiche socio – familiari a conoscenza dei servizi sociali
- ☐ Assenze dovute a problematiche per le quali vi è una presa in carica del Servizio Tutela Minori
- ☐ Assenze per motivi religiosi e per i culti previsti da apposite leggi
- ☐ Assenze dovute all'adozione di orari di lezione personalizzati
- ☐ Periodo continuativo di mancata frequenza in caso di alunni stranieri neo – arrivati in Italia.

Le valide motivazioni devono comunque essere accompagnate da risultati scolastici finali tali da consentire la prosecuzione degli studi (promozione o ammissione all'esame di stato).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'istituzione scolastica certifica il livello delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. La certificazione delle competenze viene redatta al termine della scuola primaria

e dopo il superamento dell'esame di Stato, utilizzando i modelli predisposti dal MIUR.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'alunno non sarà ammesso all'anno successivo o all'esame di Stato qualora, dopo attenta valutazione del livello di maturazione, del contesto relazionale e del background socio-culturale, ricorrano le seguenti condizioni:

- ☐ presenza di diffuse e/o gravi insufficienze
- ☐ assenza di progressi rispetto ai livelli di partenza
- ☐ mancata partecipazione o partecipazione poco motivata o poco proficua alle attività di recupero svolte in corso d'anno
- ☐ scarsa consapevolezza dei propri doveri scolastici
- ☐ mancanza dei prerequisiti necessari per affrontare in modo positivo l'anno successivo o l'esame.

Non saranno inoltre ammessi all'anno successivo o all'esame gli alunni cui il Consiglio di Istituto commina la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale, per atti di violenza o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

DOCUMENTO RIASSUNTIVO DEI CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si allega per praticità di consultazione il documento in PDF navigabile che riassume i criteri di valutazione in vigore nell'intero Istituto Comprensivo di Turate.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI in vigore dal 2019-2020.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA DI TURATE - COEE82101P

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO - LINEE GUIDA GENERALI
La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni

di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio dei Docenti in base alle indicazioni del DLgs 62/2017 definisce i criteri e le modalità operative per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti di religione cattolica e di materia alternativa alla religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei rispettivi insegnamenti. I docenti che impartiscono insegnamenti finalizzati all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa forniscono ai docenti titolari elementi conoscitivi utili alla valutazione.

In allegato sono riportati i criteri e gli indicatori su cui si basa la valutazione degli alunni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze degli studenti: per competenza si intende la capacità di utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze e abilità in contesti nuovi.

I criteri ai quali si riferisce la valutazione vengono adottati tenendo in considerazione le fasce di età e il percorso di apprendimento personalizzato di ciascuno studente, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali. La valutazione tiene conto non solo del livello raggiunto in relazione ai contenuti proposti, ma anche del progresso rispetto ai livelli di partenza.

La scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La valutazione degli apprendimenti in ciascuna disciplina si basa su indicatori definiti collegialmente nel rispetto delle priorità strategiche dell'Istituto, della Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012. Questi indicatori, con i relativi descrittori, permettono di assicurare ad ogni studente il diritto a una valutazione trasparente e condivisa, in un'ottica di sempre maggiore consapevolezza del proprio apprendere ed agire.

Fino all'a.s. 2019-20 la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa con voti in decimi.

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto del valore formativo della valutazione,

stabilisce di non utilizzare nella scuola primaria i valori 1-3 della scala decimale. Stabilisce inoltre di utilizzare solo voti interi e mezzi voti nella misurazione delle prove di verifica.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno

specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è

riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizio compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente

predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa,

ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente

acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono così descritti:

Avanzato:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il passaggio dal voto numerico al giudizio per obiettivi non è una banale "traduzione" da un codice a un altro, ma comporta una radicale revisione del processo di insegnamento-apprendimento, cosicché sia coerente con la nuova valutazione.

Si tratta perciò di una transizione che richiederà il giusto tempo di riflessione e condivisione.

Il Collegio dei Docenti ha avviato il dibattito per l'individuazione degli obiettivi oggetto di valutazione coerentemente con le Indicazioni Nazionali e con il Curricolo di Istituto, e per la redazione delle nuove rubriche di valutazione.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è svolto da diversi docenti, coerentemente con la tematica trattata. La valutazione intermedia e finale è collegiale, e si applicano i criteri vigenti nell'Istituto per la valutazione degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è indipendente dalla valutazione degli apprendimenti, ed è sempre rispettosa dell'età degli alunni.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (avanzato, intermedio, base, iniziale) riferito al livello di sviluppo di quattro Competenze di Cittadinanza:

COMPETENZE SOCIALI: Correttezza nelle relazioni, collaborazione e disponibilità nei confronti di compagni e adulti.

COMPETENZE CIVICHE: Rispetto delle norme condivise, di sé, degli altri e degli ambienti.

IMPARARE A IMPARARE: Coscienza e consapevolezza del proprio agire e fare. Capacità di autovalutazione del processo di apprendimento. Autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro. Capacità di organizzazione delle conoscenze acquisite.

SPIRITO DI INIZIATIVA: Partecipazione, interesse e contributo personale alle varie attività.

La rubrica di valutazione con i descrittori dei livelli di competenza è riportata in allegato.

ALLEGATI: CRITERI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe/Equipe pedagogiche, sottolinea che la valutazione finale degli alunni, quale ultima fase del processo di insegnamento-apprendimento, implica una funzione educativa, diagnostica e propositiva.

Pertanto, oltre alla rilevazione degli apprendimenti, la valutazione finale deve tenere in considerazione l'interesse, l'impegno, l'autonoma elaborazione, l'approfondimento, la positività nelle relazioni, il percorso complessivo svolto dall'allievo rispetto ai livelli di partenza. Allo scopo di rendere esplicita tale considerazione, la valutazione finale è integrata da un giudizio descrittivo dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La media matematica dei voti conseguiti dall'alunno costituisce il punto di partenza per la proposta di voto finale che, in considerazione dei fattori sopra esposti, può discostarsi dalla media fino a un intero punto.

Nella scuola primaria come nella scuola secondaria di I grado, gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, rappresentati da voti inferiori a sei decimi sulla scheda di valutazione. In questi casi la scuola attiva specifiche azioni per il recupero delle carenze e il miglioramento dei livelli di apprendimento, al fine di assicurare il successo formativo dell'alunno.

Nella scuola primaria i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, strettamente legata al grado di maturazione dell'alunno in base all'età, al livello di apprendimento, alle relazioni con i pari e con gli adulti, e finalizzata al successo formativo.

DOCUMENTO RIASSUNTIVO DEI CRITERI DI VALUTAZIONE :

Si allega per praticità di consultazione il documento in PDF navigabile che riassume i criteri di valutazione in vigore nell'intero Istituto Comprensivo di Turate. Si segnala che i criteri di valutazione della scuola primaria sono in fase di revisione in forza del passaggio, previsto dalle norme, dalla valutazione in decimi a quella mediante giudizi descrittivi del livello di apprendimento. raggiunto.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI in vigore dal 2019-2020.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PUNTI DI FORZA:

- La collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti curricolari è costante al fine di progettare, monitorare e verificare i percorsi di individualizzazione. Tutti gli insegnanti partecipano alla formulazione dei PEI/PDP che vengono aggiornati con regolarità.
- I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva efficace.
- La scuola ha una ricca tradizione di accoglienza nei confronti degli alunni stranieri.

All'interno del normale curriculum scolastico si affrontano tematiche interculturali che valorizzano la diversità. Si attivano percorsi di alfabetizzazione a più livelli per colmare lo svantaggio linguistico.

- E' stato sviluppato un curriculum attento alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

- Il corpo docente è ben preparato sulle strategie didattiche per alunni con DSA (certificato Dislessia amica dell'AID) e la scuola attua progetti per l'individuazione precoce delle difficoltà scolastiche e il potenziamento delle abilità di lettoscrittura.

- L'organico dell'autonomia è utilizzato prevalentemente per garantire a tutti gli alunni il successo formativo sia per la scuola primaria sia per la secondaria.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Esiguo numero di ore di sostegno rispetto ai casi segnalati.

- Insegnanti di sostegno spesso privi di preparazione specifica e avvicendamento degli stessi di anno in anno.

- Tempi lunghi per diagnosi e percorsi di riabilitazione.

- Scarsa continuità delle attività di inclusione affidate ai docenti di potenziamento a causa di variabili quali la necessità di sostituire i docenti assenti.

- Difficoltà nella gestione di alunni con problemi emotivo-relazionali e comportamentali per mancanza di risorse umane e scarsa collaborazione delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Assistente sociale

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene redatto per gli alunni con certificazione ex L.104/92 per programmare gli

obiettivi educativi e didattici individuali e le strategie e metodologie finalizzate al loro raggiungimento (Legge n° 104 del 92, art.12). Esso tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Lo si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico e lo si verifica in più occasioni nel corso dell'anno scolastico. Dal 2019 la scuola sperimenta l'approccio bio-psico-sociale alla disabilità per rendere ancora più efficace l'inclusione scolastica agendo sulle caratteristiche dell'ambiente di apprendimento e sulla sinergia tra famiglia, scuola e servizi sanitari. Di conseguenza i documenti (Profilo di Funzionamento e PEI) verranno redatti applicando l' ICF come previsto dal DLgs. 66/17 e ss.mm.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto congiuntamente in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno, dagli operatori sanitari individuati dalla UONPIA (Unità operativa di neuropsichiatria infantile) e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La scuola favorisce relazioni costruttive con le famiglie al fine di migliorare ed ottimizzare il successo formativo; condivide con i genitori la stesura del PDP, del PEI e del Profilo di Funzionamento. Secondo le linee di indirizzo del Miur sulla partecipazione dei genitori e la corresponsabilità educativa, la scuola ha elaborato il Patto di corresponsabilità, condiviso con gli alunni e sottoscritto dai genitori. I genitori degli alunni con BES sono inoltre coinvolti nel GLI e possono accedere alle opportunità formative in tema di inclusione offerte dall'Istituto, dal CTI e dal CTS. Per gli alunni con DSA e per le loro famiglie sono previste risorse dedicate (piattaforma Seleggio, strumenti compensativi messi a disposizione dalla scuola, opportunità formative e informative).

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Psicologo scolastico	Supporto e consulenza

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Pedagogista

Supporto e consulenza

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni per i quali viene redatto un PEI o un PDP sono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi concordati in tale piano, con l'applicazione delle misure dispensative e/o degli strumenti compensativi ivi previsti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto pone tra le sue priorità quella di accompagnare gli studenti in ogni fase del processo di crescita, agevolando il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tale passaggio non va banalizzato, poiché rappresenta un importante traguardo nello sviluppo della persona, ma nemmeno vissuto con ansia. Per questo vengono attivati strumenti, metodologie e iniziative capaci di affiancare lo studente e la sua famiglia

nelle delicate fasi della transizione e, al termine del primo ciclo, della scelta. Tutto ciò acquista particolare rilievo quando l'alunno ha un Bisogno Educativo Speciale. Le fasi di raccordo tra ordini scolastici vengono curate con grande attenzione. La famiglia viene coinvolta e se necessario accompagnata affinché l'alunno abbia tutte le opportunità per garantirsi un percorso scolastico gratificante.

Approfondimento

Si allega il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) approvato a giugno 2019.

ALLEGATI:

[pai 18-19 approvato.pdf](#)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il piano per la didattica digitale integrata (DDI) è pubblicato in allegato.

ALLEGATI:

[REGOLAMENTO DDI.pdf](#)



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- Sostituire il Dirigente in caso di assenza, limitatamente alla gestione interna e ai rapporti col MIUR - supporto al lavoro del DS e partecipazione alle riunioni di staff - predisposizione orari delle attività di ampliamento dell'offerta formativa - gestione supplenze e ore a debito/credito - diffusione avvisi del DS - vigilanza sull'osservanza del regolamento scolastico - rapporti con i genitori in assenza del DS - contatti con Enti Esterni	2
Funzione strumentale	1. Coordinamento PTOF OBIETTIVI Coordinare e monitorare i progetti e le attività dell'Istituto COMPITI Coordinare l'elaborazione del POF Triennale e le successive integrazioni Predisporre strumenti uniformi ed efficaci per la valutazione dei progetti Coordinare la documentazione e il monitoraggio dei progetti del POF annuale 2. Autovalutazione e miglioramento OBIETTIVI Monitorare il processo di autovalutazione	4



	dell'Istituto. COMPITI Coordinare l'Unità di Autovalutazione (redazione e monitoraggio del piano di miglioramento) Definire strumenti e criteri per l'Autovalutazione (predisporre una modulistica uniforme ed efficace per il controllo di gestione) Documentare, analizzare e condividere monitoraggio e verifica degli esiti formativi (prove d'istituto, esiti scrutini). Documentare, analizzare e condividere gli esiti delle prove del SNV. 3. Inclusione OBIETTIVI Coordinare attività di sostegno, di integrazione e di individualizzazione dell'insegnamento per gli alunni con bisogni educativi speciali COMPITI Redigere il PAI (Piano Annuale dell'Inclusività) Aggiornare le piattaforme digitali per l'inserimento a sistema degli alunni con BES Fornire informazioni ai docenti di sostegno per la presentazione e attuazione modalità operative di documentazione e programmazione. Esaminare la normativa sui BES e predisporre modelli di PDP. Rivedere e aggiornare documentazione per alunni con DSA Valutare in itinere gli strumenti approntati negli scorsi anni 4. Orientamento e continuità OBIETTIVI Coordinare le attività di orientamento e di raccordo tra cicli scolastici. COMPITI Organizzare attività idonee a favorire una corretta scelta della scuola superiore. Organizzare attività idonee a prevenire abbandono e dispersione scolastica. Raccogliere ed elaborare i dati relativi al successo scolastico a distanza. Predisporre e condividere materiali informativi.	
--	--	--



	Coordinare l'organizzazione dell'Open Day e di altri momenti informativi per le famiglie. Sovrintendere la formazione classi prime. Monitorare la verticalizzazione del curriculum delle discipline. Coordinare l'elaborazione del curriculum delle competenze trasversali Monitorare l'adeguatezza dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Coordinare le attività di formazione in servizio dei docenti.	
Responsabile di plesso	I collaboratori del Dirigente sono anche referenti di plesso	2
Responsabile di laboratorio	Responsabile del laboratorio di informatica: manutenzione dei pc e delle LIM nelle aule, inclusa la sala insegnanti gestione dei questionari on line di monitoraggio per l'autovalutazione aggiornamento software affiancamento e consulenza ai docenti cura del sito WEB di istituto	2
Animatore digitale	L'animatore digitale svolge la sua azione su tre direttrici principali: FORMAZIONE INTERNA: funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività. Presso l'IC Turate l'animatore organizza corsi pomeridiani di potenziamento delle competenze digitali degli studenti, raccoglie le esigenze formative dei colleghi e organizza interventi di tutoring o di aggiornamento. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorisce la partecipazione per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, ad esempio	1



	propone incontri formativi per le famiglie sull'uso del registro elettronico. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, ad esempio l'utilizzo delle Google Apps o l'implementazione del coding all'interno del curriculum.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Alla scuola primaria di Turate sono assegnati due posti di potenziamento. Il potenziamento è utilizzato prevalentemente ai fini di garantire il successo formativo degli alunni mediante articolazioni diverse dal gruppo-classe (lavoro in piccolo gruppo o in gruppi di livello, gruppo pluriclasse di prima alfabetizzazione per alunni non italofoni). Coerentemente con le previsioni normative relative all'Organico dell'Autonomia e con le effettive necessità dell'Istituto, le ore di potenziamento sono distribuite su più docenti di materie curricolari, così da valorizzare il rapporto fiduciario tra alunno e docente di classe e la professionalità di tutti i docenti. Una piccola parte del monte ore è destinato al supporto organizzativo. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Coordinamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il potenziamento è utilizzato prevalentemente come supporto al successo formativo degli alunni attraverso lavoro in piccolo gruppo o, al bisogno, per garantire il diritto al sostegno agli alunni disabili certificati tardivamente. Una parte del monte ore è impiegata per attività curriculari di insegnamento al fine di ampliare l'offerta formativa (progetto chitarra nelle classi seconde). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
--	--

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE DI AMBITO LOMBARDIA 12**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ RETE DI AMBITO LOMBARDIA 12**

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete che unisce tutte le scuole dell'ambito territoriale Lombardia 12 (comprendente una parte della provincia di Como) per l'organizzazione di attività formative e per il coordinamento amministrativo.

❖ ASA COMO - ASSOCIAZIONE SCUOLA AUTONOME DELLA PROVINCIA DI COMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete rappresenta l'organismo di coordinamento delle Istituzioni Scolastiche autonome della Provincia di Como. I DS delle scuole aderenti alla rete si incontrano periodicamente per confrontarsi sulle novità normative e per condividere strategie e linee d'azione in riferimento a problematiche comuni di area sia didattica che amministrativa e organizzativa.

❖ RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete delle Scuole che Promuovono Salute – Lombardia", nata in seguito all'Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, conta oggi sull'adesione di oltre 520 scuole su tutto il territorio regionale con una articolazione a livello regionale e provinciale. L'Istituto Comprensivo di Turate ha aderito alla rete fin dalla sua origine.



Le scuole aderenti condividono la visione di migliorare le scuole attraverso la salute. La scuola è vista come luogo di apprendimento, di sviluppo di competenze e al tempo stesso contesto sociale in cui agiscono molteplici determinanti di salute, e quindi come uno degli ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo. La scuola individua nella promozione della salute uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli alunni.

❖ **CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ DELLA PROVINCIA DI COMO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole di ordine diverso per la promozione di iniziative a supporto dell'educazione alla legalità.

❖ **RETE SCUOLE UNESCO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE SCUOLE UNESCO**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle Scuole Associate all'UNESCO ([UNESCO Associated Schools Network-ASPnet](#)) riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani.

❖ RETE DI SCUOLE PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**❖ RETE DI SCUOLE PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La rete comprende scuole della Provincia di Como unite per contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo e creare una cultura di pace e solidarietà.

❖ RETE "UNA SCUOLA COSÌ... SI PUÒ FARE!"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete comprende scuole del primo e del secondo ciclo del territorio del Saronnese unite per contrastare la dispersione scolastica attraverso la proposta di laboratori capaci di stimolare la motivazione e aiutare gli studenti a scoprire e valorizzare le proprie attitudini.

**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - MILANO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente convenzionato

Approfondimento:

Convenzione per l'effettuazione di attività formative (tirocini curricolari ed extracurricolari)

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI MILANO BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente convenzionato



Approfondimento:

Convenzione per l'effettuazione di attività formative (tirocini curricolari ed extracurricolari)

❖ CONVENZIONE CON ASCI - AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ASCI è l'azienda consortile che gestisce per conto dei Comuni del distretto di Lomazzo-Fino Mornasco numerosi servizi in ambito sociale. La scuola stipula con ASCI convenzioni dirette per l'effettuazione di alcuni servizi quali psicologia scolastica, supporto agli alunni stranieri, formazione del personale ecc.

**❖ CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente convenzionato

Approfondimento:

L'Istituto stipula convenzioni con le associazioni sportive che operano sul territorio del Comune per progetti di avviamento alla pratica sportiva rivolti agli studenti, con valorizzazione dell'associazionismo locale. Tra le Associazioni coinvolte figurano: A.S.D. Artistica Turate (Ginnastica Artistica), Polisportiva Rovello 96 (Tchoukball), Judo Kodokan Turate, Aikido Turate, Salus et Virtus Turate ed altre ancora.

❖ RETE DI SCOPO "RETE SCUOLE PROV. COMO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole



❖ RETE DI SCOPO "RETE SCUOLE PROV. COMO"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Rete per l'organizzazione e gestione comune di attività amministrative.

❖ CONVENZIONE PER CORSI DI MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente convenzionato

Approfondimento:

Convenzione con Associazioni Culturali del territorio per attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa

❖ CENTRO PROVINCIALE DI COMO PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ **CENTRO PROVINCIALE DI COMO PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE**

	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **DIFFERENZIAMO - EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DEL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



**SICUREZZA**

informazione, formazione e aggiornamento delle figure sensibili (dirigenti, preposti, ASPP, RLS, addetti primo soccorso e antincendio) e di tutti i lavoratori a norma del DLgs.81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVE TECNOLOGIE

Utilizzo didattico della rete e delle TIC; formazione sull'uso consapevole di Internet.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODING E ROBOTICA

Strategie per sviluppare il pensiero logico e computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Come costruire competenze e come valutarle

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ TI ASCOLTO

Formazione interna per sviluppare le competenze relazionali e comunicative dei docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Peer review • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ L'ABC DELL'ICF

Comprendere e saper utilizzare l'approccio ICF alla disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PEER-TO-PEER

Autoformazione mediante osservazione e confronto peer-to-peer tra docenti anche di diverse classi, ordini scolastici, discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRATEGIE PER I DSA

Individuazione precoce dei Disturbi specifici dell'apprendimento, osservazione didattica e



potenziamento, strumenti compensativi e strategie per promuovere il successo formativo degli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • E-Learning
Formazione di Scuola/Rete	attività proposte sia dalla scuola che in rete.e

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposte sia dalla scuola che in rete.e

❖ POTENZIAMENTO LINGUISTICO E CLIL

Potenziamento della lingua inglese e della metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LIFE SKILLS TRAINING



Formazione dei docenti all'interno del programma Life Skills Training promosso da Regione Lombardia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ COOPERATIVE LEARNING

Strumenti concreti per trasformare la classe da insieme di studenti singoli in competizione e spesso in conflitto ad una comunità in cui si apprende insieme e ci si educa reciprocamente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MINDFULNESS



Sperimentazione a approfondimento delle tecniche di Mindfulness per la riduzione dello stress, la prevenzione del burnout professionale, la gestione della classe, la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti e rispettosi del benessere emotivo degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA OGGI**

Corso di formazione e aggiornamento per i docenti referenti per l'insegnamento dell'educazione civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti referenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • WEBINAR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Approfondimento

L'istituto Comprensivo di Turate investe molte risorse, umane e materiali, nella formazione del personale: la scuola è infatti un ambiente di apprendimento dinamico, e la crescita culturale del personale è un ingrediente fondamentale del miglioramento continuo dell'Istituto.

Le unità formative proposte annualmente al personale sono di diverse tipologie:

A) Attività formative obbligatorie per tutti i docenti. Queste comprendono interventi formativi con esperti esterni (ad es. per l'utilizzo di nuove dotazioni tecnologiche); attività di ricerca-azione e autoformazione (ad es. sul curricolo per competenze o sulle novità normative); attività di formazione condotte da docenti interni (ad es. sui temi della valutazione); osservazioni peer-to-peer in classe. Il Collegio dei Docenti delibera annualmente l'obbligatorietà di alcune attività formative sulla base dei bisogni complessivi rilevati. A tale monteore vanno aggiunte la formazione obbligatoria ex DLgs 81/08 e la formazione obbligatoria per docenti neoassunti.

B) Attività formative organizzate dall'Istituto Comprensivo singolarmente o in rete di scuole, per rispondere ai bisogni formativi individuati annualmente dal Collegio dei Docenti e inerenti le tematiche sopra elencate. I docenti scelgono quali unità formative frequentare in base ai propri bisogni e preferenze, nel rispetto dei criteri espressi dal Collegio e recepiti nel Contratto Integrativo di Istituto.

C) Attività formative proposte da Enti accreditati (MIUR, ATS, Università, Consorzi ecc) segnalate individualmente dai docenti stessi oppure dall'Istituto. Fanno parte di questa tipologia anche le attività formative destinate a chi riveste particolari incarichi quali l'animatore digitale e le altre figure sensibili del PNSD, i referenti per l'inclusione, i referenti contro il bullismo o le dipendenze, i docenti di scuola primaria che intendono acquisire il titolo per l'insegnamento dell'inglese.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	attività proposte sia dalla scuola che in rete.e

❖ DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

❖ PROTOCOLLI E STRUMENTI PER L'ACCOGLIENZA DEGLI UTENTI STRANIERI



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASCI

❖ AGGIORNAMENTO NOVITA' NORMATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Varie Agenzie formative e Associazioni di categoria

Approfondimento

Il piano della formazione dell'Istituto Comprensivo di Turate, approvato dal Collegio dei Docenti e redatto, come richiesto dalla Legge, nel rispetto di quanto emerso dal



rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento dell'Istituto, si rivela perfettamente coerente con le priorità nazionali. Nel triennio si intende proseguire secondo le linee guida già tracciate proponendo attività formative capaci di rispondere ai nuovi bisogni del personale.

Grande attenzione viene data al rispetto delle norme per la sicurezza negli ambienti di lavoro. Il personale amministrativo è destinatario di numerose iniziative di aggiornamento professionale collegate alle novità normative (es. gestione acquisti, pratiche di quiescenza, trasparenza e privacy) e alla dematerializzazione dell'attività amministrativa.

Coerentemente con le priorità dell'Istituto, parte della formazione è destinata al miglioramento dei protocolli di accoglienza dei numerosi utenti stranieri.